



**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE,
L'APPROVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE ACADEMY DI FILIERA DEL PIEMONTE**

AI SENSI DELLA DIRETTIVA REGIONALE ACADEMY DI FILIERA DEL PIEMONTE

PERIODO 2023-2026

di cui alla D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA
DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO N. XXX DEL XXXXX**

Indice generale

1. PREMESSA.....	4
2. OGGETTO DELL'AVVISO.....	5
2.1 Definizione di Academy di filiera.....	6
2.2 Composizione dell'Academy di filiera.....	7
Comitato di indirizzo.....	11
2.3 Specificazioni in merito ai requisiti dei componenti delle Academy di filiera.....	11
3. OGGETTO DELLA POLITICA.....	14
3.1 Classificazione.....	14
3.2 Declinazione delle misure.....	15
3.3 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC e alle priorità regionali.....	17
3.4 Priorità specifiche delle filiere.....	17
3.5 Proposta progettuale delle attività dell'Academy di filiera.....	19
4. DESTINATARI / PARTECIPANTI.....	20
4.1 Categorie di partecipanti.....	20
5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE.....	21
5.1 Titolari effettivi.....	21
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO.....	22
6.1 Risorse stanziare.....	22
6.2 Riduzioni di stanziamento.....	22
7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	23
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA.....	23
8.1 Forma e scadenze di presentazione delle domande.....	23
8.2 Dichiarazioni, autocertificazioni e documentazione obbligatoria.....	25
8.3 Soccorso istruttorio.....	26
9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	26
9.1 Verifica di ammissibilità.....	27
9.1.1. <i>Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità e alle indicazioni previste dall'Avviso.....</i>	27
9.1.2. <i>Verifica dei requisiti del soggetto proponente.....</i>	27
9.1.3 <i>Verifica dei requisiti della proposta progettuale.....</i>	28
9.2 Esiti della verifica di ammissibilità.....	28
9.3 Valutazione di merito.....	29
9.3.1 <i>Procedure per la valutazione di merito.....</i>	29
9.3.2 <i>Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle domande.....</i>	30
9.3.3. <i>Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi.....</i>	31
9.3.4 Esiti della valutazione.....	31
10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	32
11. DEFINIZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO DELL'ACADEMY DI FILIERA.....	32
11.1 Monitoraggio e valutazione delle attività.....	33
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	34
13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE.....	34
13.1 Attivazione dei corsi di formazione.....	34
13.2 Committenti dei corsi di formazione per occupati.....	35
13.3 Definizione della dimensione di impresa/ente.....	35
13.4 Determinazione del preventivo dei singoli corsi.....	36
13.5 Progettazione dei percorsi formativi.....	37
13.6 Trasmissione informatica dei dati dei corsi per inoccupati/disoccupati e validazione.....	38
13.7 Presentazione delle richieste di attivazione dei corsi di formazione per occupati.....	39
13.8 Documentazione facente parte delle richieste di attivazione di corsi per occupati.....	39

13.9	Esame delle richieste di attivazione dei corsi di formazione per occupati.....	40
13.10	Concessione dell'aiuto.....	41
13.11	Avvio e realizzazione delle attività di formazione.....	42
13.11.1	<i>Formazione a distanza</i>	42
13.11.2	<i>Delega – Partner</i>	43
14.	AZIONI DI SISTEMA.....	44
14.1	Programma delle azioni di sistema.....	44
14.2	Piano dei conti delle azioni di sistema.....	44
14.3	Avvio e conclusione delle azioni di sistema.....	44
15.	VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA.....	45
16.	TERMINE DELLE ATTIVITÀ E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI.....	45
16.1	Termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	46
17.	MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	46
17.1	Consuntivo dei corsi di formazione per occupati.....	46
17.2	Consuntivo dei corsi di formazione per inoccupati/disoccupati.....	47
17.3	Consuntivo delle azioni di sistema.....	49
18.	CONTROLLI.....	50
19.	FLUSSI FINANZIARI.....	50
19.1	Prima attribuzione.....	50
19.2	Rimborso intermedio.....	51
19.3	Rimborso finale.....	51
20.	AIUTI DI STATO.....	52
20.1	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.....	54
21.	AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	54
21.1	Conseguenze in caso di inadempienza degli obblighi in materia di informazione e comunicazione.....	55
22.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	55
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56
23.1	Il trattamento dei dati personali.....	56
23.2	Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	56
23.3	Responsabili (esterni) del trattamento.....	56
23.4	Sub-responsabili.....	57
23.5	Informativa ai destinatari degli interventi.....	57
24.	DISPOSIZIONI FINALI.....	58
24.1	Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	58
24.2	Contabilità separata.....	58
24.3	Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	58
24.4	Termini di conclusione del procedimento.....	58
24.5	Responsabile del procedimento.....	58
24.6	Adempimenti normativa antimafia.....	58
24.7	Informazioni ulteriori.....	58
25.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	59
26.	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	59
	ALLEGATO A.....	60
	ALLEGATO B.....	62
	ALLEGATO C.....	63
	ALLEGATO D.....	66

1.PREMESSA

Con il presente provvedimento la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023 "Direttiva regionale Academy di filiera del Piemonte periodo 2023-2026" (di seguito Direttiva Academy 2023-2026), le modalità per la selezione, l'approvazione delle proposte progettuali e il finanziamento delle Academy di filiera.

Il presente Avviso disciplina altresì la successiva fase della realizzazione delle attività da parte delle Academy di filiera finanziate.

Le Academy assumono la denominazione di "Accademia Piemonte per..." (filiera di riferimento come da tabella riportata al Cap. 2).

L'offerta formativa finanziata nell'ambito del presente Avviso contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, OP4 "un'Europa più sociale e inclusiva" e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare dell'obiettivo 8) Lavoro dignitoso e crescita economica (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti).

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: con delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021 (pubblicata in G.U. n. 72 del 26.03.2022) sono state, infatti, tra l'altro, attribuite alla Regione Piemonte¹ risorse in anticipazione sulla programmazione dei piani di sviluppo e coesione 2021-2027, per il "*sostegno a progetti strategici di investimento sulle specializzazioni del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi - attività formative finalizzate all'occupazione*", in coerenza con gli obiettivi e le strategie definiti per la programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e di investimento europei e con le politiche settoriali, di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e addizionalità delle risorse.

Il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte per il periodo 2021-27 costituisce la cornice normativa di riferimento per gli interventi previsti dal presente Avviso.

Infatti le attività di formazione delle Academy rispondono, dal punto di vista programmatico e gestionale (anche se non finanziario), agli obiettivi specifici a) e g) del PR FSE+ 2021-2027 che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevedono di:

- migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
- promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

1 La Regione Piemonte, con deliberazione della giunta n. 51-5212 del 14.06.2022 ha preso atto degli interventi individuati dalla delibera CIPESS n. 79/2021, demandato al Settore Programmazione negoziata della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport il coordinamento e la gestione delle attività di raccordo con gli attori coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alla citata delibera CIPESS, dato mandato alle strutture regionali coinvolte nell'individuazione degli interventi ad adottare gli atti e i provvedimenti necessari per la gestione dei singoli interventi.

e contribuiscono al raggiungimento dei seguenti risultati, rispettivamente:

- miglioramento del livello di occupabilità delle persone disoccupate/inattive, così come di quelle a rischio di perdita del lavoro;
- miglioramento delle competenze dei lavoratori e dei cittadini.

Essendo la fonte finanziaria diversa dal FSE+ 2021-2027, tali risultati sono aggiuntivi e non si sovrappongono a quelli previsti dal Programma regionale del Fondo citato.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Gli interventi oggetto del presente provvedimento proseguono la sperimentazione del modello didattico-organizzativo "Academy di filiera del Piemonte" attivato con le DD.GG.RR. n. 40-4135 del 19.11.2021 e n. 8-5281 del 01.07.2022 per le filiere Sistemi di mobilità, Green Jobs e Tessile Abbigliamento e Moda.

La Direttiva Academy 2023-2026 ha previsto l'attivazione, in aggiunta alle due Academy già autorizzate con la determinazione del Dirigente del Settore Formazione Professionale n. 617 del 07.11.2022, di ulteriori nove Academy, una per ciascuna delle filiere di riferimento indicate nella tabella sotto riportata:

FILIERA ACADEMY	Territorio di riferimento
Agrifood	Cuneo
Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Asti
Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Alessandria
Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Verbano-Cusio-Ossola
Commercio e artigianato di servizi	Vercelli
Tecnologie informatiche e digitali	Torino
Manifattura avanzata	Torino presidi : - Asti (enomeccanica) - Novara (rubinetteria e valvolame)
Chimica, farmaceutica e biotech	Novara
Welfare, coesione e innovazione sociale	Cuneo presidio: - Torino (innovazione sociale)

La tabella riporta il territorio di riferimento sul quale insiste particolarmente l'attività economica della filiera (con eventuali presidi territoriali per specifici ambiti); in ogni caso l'Academy opera con riferimento a tutto il Piemonte come meglio specificato nei successivi paragrafi 2.2 e 2.3.

Per la descrizione sintetica delle filiere di riferimento per le Academy del Piemonte si rimanda all'Allegato 1 della Direttiva Academy 2023-2026.

Le Academy opereranno in raccordo tra di loro in un'ottica di integrazione e sinergia in cui ogni Academy, oltre a essere essa stessa una rete di soggetti, opererà in collaborazione con le altre Academy allo scopo di ottimizzare le risorse e potenziare le capacità dell'intero sistema, con l'obiettivo a regime di costruire relazioni e sinergie stabili tra le Academy.

Il presente Avviso disciplina:

- la verifica di ammissibilità delle domande di candidatura comprensive delle proposte progettuali relative alle attività formative e alle azioni di sistema che le Academy di filiera intendono realizzare;
- la valutazione di merito delle domande ammissibili con l'assegnazione di un punteggio al fine di definire, per ciascuna filiera, una graduatoria delle stesse;
- l'assegnazione del budget finanziario all'Academy che ha ottenuto il punteggio maggiore per la propria filiera di riferimento ed è pertanto autorizzata a realizzare l'attività; il budget finanziario corrisponde alla dotazione economica complessiva riconosciuta per la realizzazione delle attività in un periodo di tre anni, distinta per singola misura, secondo quanto previsto ai Capitoli 6 e 11;
- le disposizioni per l'attivazione dei percorsi formativi rivolti ai destinatari del presente Avviso da parte di ciascuna Academy di filiera autorizzata e finanziata, nell'ambito della proposta progettuale valutata e nel limite della dotazione delle risorse assegnate;
- le disposizioni per la realizzazione, da parte di ciascuna Academy di filiera autorizzata e finanziata, delle azioni di sistema previste nella proposta progettuale valutata e nel limite della dotazione delle risorse assegnate;
- le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività svolte da ciascuna Academy di filiera autorizzata e finanziata;
- le disposizioni per la definizione del consuntivo e la gestione dei flussi finanziari.

Le attività comprese nelle proposte progettuali di cui al presente Avviso dovranno concludersi entro trentasei mesi dalla data di autorizzazione e assegnazione del finanziamento all'Academy di filiera.

2.1 Definizione di Academy di filiera

L'“Academy di filiera” è una rete aperta (partenariato) composta da Agenzie formative associate in Raggruppamento Temporaneo (R.T.) e imprese con capacità formativa appartenenti alla filiera, nonché da altri soggetti che possono fornire un apporto significativo, in particolare in termini di competenze formative specifiche, localizzati in Piemonte, la cui attività si concretizza nelle seguenti tipologie di intervento, ciascuna delle quali è declinata nelle rispettive misure dettagliate al successivo Capitolo 3:

- 1 percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell' Academy (Misura 1);
- 2 percorsi formativi per l'occupazione di persone inoccupate/disoccupate in imprese della filiera di riferimento dell'Academy (Misura 2); in tal caso la formazione nell'ambito delle Academy è consentita solo laddove i fabbisogni formativi non trovino soddisfazione su altri dispositivi regionali dedicati, in un'ottica di integrazione tra le politiche attive regionali e di ottimizzazione delle risorse pubbliche;

3 azioni di sistema per il rinforzo e la promozione del modello “Academy di filiera” (Misura 3).

Nell’**Allegato D** del presente Avviso sono indicati, a **titolo esemplificativo**, i settori ATECO di riferimento per le imprese con capacità formativa di ciascuna filiera, ad eccezione della filiera “Welfare, coesione e innovazione sociale”, la cui trasversalità non consente la riconducibilità a specifici settori ATECO. Il codice individuato raggruppa anche eventuali sotto-codici che sono ugualmente ammissibili.

Sono comunque da considerare ammissibili tutte le imprese che, indipendentemente dal proprio codice Ateco, fanno parte delle filiere indicate, così da valorizzare, nell’ambito di ciascuna Academy, la filiera nel suo complesso. In questo caso nel formulario di candidatura deve essere indicata una breve motivazione a sostegno delle ragioni in base alle quali l’impresa è riconducibile alla filiera.

Non tutti i settori sono stati attribuiti a una o più filiere, in quanto non riconducibili tout court a nessuna di esse; anche in questo caso è possibile motivare la propria appartenenza alla filiera per le imprese che, indipendentemente dal proprio codice ATECO, possano rientrarvi.

Per quanto riguarda invece la **filiera “Welfare, coesione e innovazione sociale”**, a titolo indicativo e non esaustivo, sono ricomprese le imprese con capacità formativa dal cui oggetto sociale si evinca lo svolgimento di servizi di welfare (servizi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari) e/o attività di inclusione socio-lavorativa.

Le imprese con capacità formativa potranno candidarsi per una sola Academy di filiera. Nel caso in cui l’impresa sia riconducibile a più filiere (secondo quanto previsto sopra), potrà scegliere a quale Academy aderire in qualità di partner; la scelta sarà operata in base alla filiera per la quale l’impresa possiede maggiore capacità formativa, riferita ai contenuti della proposta progettuale definita dall’Academy in relazione ai fabbisogni rilevati.

Ciò non vale per la fruizione dei servizi formativi dell’Academy; in questo caso infatti l’impresa interessata alla formazione, comprese le imprese partner, si rivolge di norma all’Academy di riferimento della filiera di appartenenza; laddove l’Academy non riesca a soddisfarne i fabbisogni, neanche attraverso il raccordo con le altre, l’impresa si rivolge all’Academy nella quale individua l’offerta formativa più coerente con i propri fabbisogni.

L’esclusività dell’adesione a una sola filiera non si applica alle imprese partner delle due Academy già autorizzate con la citata D.D. n. 617/2022 per le filiere “Sistemi di mobilità” e “Green Jobs e Tessile Abbigliamento e Moda”, che potranno eventualmente aderire in qualità di partner anche a una (e una sola) delle nove costituenti Academy di filiera.

2.2 Composizione dell’Academy di filiera

L’Academy di filiera è una rete di soggetti composta da:

- agenzie formative, associate in R.T. tra di loro, ex L.R. 13 aprile 1995, n. 63, articolo 11, lettere a), b) e c), inclusa Città Studi S.p.A., localizzate in Piemonte e con le caratteristiche sotto indicate,

in partenariato (aperto) con:

- imprese (tra le quali micro, piccole e medie imprese²) con capacità formativa come definita al paragrafo 2.3, localizzate in Piemonte e operanti nella filiera di riferimento. Per talune filiere caratterizzate dalla presenza significativa di micro imprese (e in particolare di ditte individuali) viene valorizzata la presenza nel partenariato, in aggiunta alle imprese con capacità formativa, di maestri di mestiere/maestri formatori³. Il numero minimo di operatori economici con capacità formativa, le caratteristiche dei medesimi in termini di dimensioni e numero minimo di addetti⁴ sono indicati nella tabella sotto riportata:

FILIERA ACADEMY	Imprese partner con capacità formativa	
	Numero minimo imprese partner con capacità formativa	Che abbiano complessivamente almeno il numero di addetti sotto indicato
Agrifood	8 di cui almeno 3 YP (o in alternativa "maestri di mestiere") e almeno 1 M e 1 G	1.500
Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	8 di cui almeno 3 YP (o in alternativa "maestri formatori artigiani") e almeno 1 M e 1 G	1.500
Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	5 di cui almeno 3 YPM	2.000
Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	5 di cui almeno 3 YPM (o in alternativa "maestri di mestiere")	800
Commercio e artigianato di servizi	10 imprese di cui almeno 5 YP (o in alternativa "maestri di mestiere") e 1 G	800
Tecnologie informatiche e digitali	5 di cui almeno 3 YPM	2.000
Manifattura avanzata	5 di cui almeno 3 YPM	4.000
Chimica, farmaceutica e biotech	5 di cui almeno 3 YPM	2.000
Welfare, coesione e innovazione sociale	5 di cui almeno 3 YPM	2.000

2 Per la definizione di micro, piccole o medie imprese (Y, P, M) si rinvia all'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

3 Per maestri di mestiere/maestri formatori si intendono operatori economici che, pur non avendo spazi o dipendenti dedicati alla formazione, possano vantare esperienza e competenza utili per il settore imprenditoriale di riferimento dell'Academy, oltre a dimostrate capacità di trasmissione del sapere-saper fare

4 Per numero di addetti si intende il numero di lavoratori/trici occupati/e presso l'impresa/operatore economico, contati/e come persone al momento della presentazione della candidatura di cui al presente Avviso.

Possono far parte del partenariato altri soggetti (la cui partecipazione non è obbligatoria), operanti nella specifica filiera, tra cui, a titolo indicativo:

- a) associazioni datoriali e sindacali di riferimento, la cui presenza costituisce premialità;
- b) fondazioni ITS;
- c) poli di innovazione;
- d) competence center operante nel settore, come punto di connessione con le politiche di innovazione, ricerca e sviluppo;
- e) parchi tecnologici;
- f) università, scuole, centri di ricerca;
- g) start up e incubatori di impresa;
- h) eventuali altri soggetti che per le loro caratteristiche possano portare un valore aggiunto all'Academy di filiera.

Le Agenzie **formative** che compongono la rete devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- I accreditamento regionale per le Macro-tipologie B) Formazione superiore e C) Formazione continua e per la tipologia FAD (formazione a distanza). Per la realizzazione delle sole attività per lavoratori occupati, potranno essere inserite nel R.T. anche Agenzie formative accreditate soltanto per la Macro-tipologia C, a condizione che, grazie alle proprie caratteristiche di specializzazione funzionali alle esigenze delle imprese della filiera, possano garantire un valore aggiunto all'offerta formativa dell'Academy. In tal caso, nella proposta di candidatura deve essere esplicitata la motivazione del coinvolgimento della specifica Agenzia, con riguardo alla specializzazione dalla stessa posseduta, in termini di dotazioni strutturali e organizzative, esperienza, competenze, presenza e relazioni sul territorio, tali da contribuire in modo significativo al potenziale di offerta dell'Academy. La realizzazione dei corsi da parte di Agenzie formative accreditate solo per la Macro-tipologia C è autorizzata in specifici casi, portati all'attenzione dell'Amministrazione dal Comitato di Indirizzo e dall'impresa/e interessata/e, tenuto conto di quanto dichiarato in fase di candidatura, del piano complessivo delle attività dell'Academy e delle caratteristiche e peculiarità del territorio su cui opera l'impresa destinataria della formazione;
- II esperienza formativa documentata nella formazione tecnica e/o organizzativa specifica rivolta ai diversi target (occupati e inoccupati/disoccupati) e riferita agli ambiti/processi produttivi *core* della filiera di appartenenza;
- III dotazioni tecnologiche e strutturali, laboratori e attrezzature adeguati ai processi produttivi della filiera di riferimento (eventualmente anche messi a disposizione dalle imprese);
- IV formatori/tecnici con elevata expertise negli ambiti/processi produttivi della filiera di riferimento (eventualmente anche messi a disposizione o suggeriti dalle imprese).

L'Agenzia formativa capofila del R.T., in quanto soggetto attuatore e beneficiario dei contributi, è responsabile della realizzazione, gestione e rendicontazione del progetto di Academy di filiera.

L'Agenzia formativa realizza gli interventi di formazione per soddisfare le esigenze formative delle imprese, coinvolge le imprese stesse nella progettazione e avvia l'attività formativa a seguito della loro convalida.

Non è necessario che l'Agenzia capofila del R.T. sia localizzata nella provincia/città metropolitana di riferimento della filiera indicata nella tabella di cui al Cap. 2; il capofila, infatti, garantisce il coordinamento delle attività dell'Academy.

Come precisato al Cap. 2, l'Academy opera con riferimento a tutto il territorio regionale. Le Agenzie formative che compongono il R.T., infatti, devono complessivamente mettere a disposizione sedi localizzate su tutto il territorio regionale sul quale sia evidenziato il fabbisogno formativo per la filiera, come meglio specificato nel successivo paragrafo 2.3.

Ai fini della costituzione del R.T. le Agenzie formative devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta mandataria (o capofila).

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico. La relativa procura è conferita al legale rappresentante della mandataria. Il mandato è gratuito, irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Regione Piemonte, se non nei casi di sostituzione autorizzata dalla medesima.

Alla mandataria/capofila spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, degli altri componenti del R.T. (mandanti) nei confronti della Regione Piemonte per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'esecuzione dell'operazione, fino alla conclusione delle verifiche finali e, comunque, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il descritto rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle Agenzie formative riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In fase di candidatura è sufficiente la presentazione della dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T. da parte di tutte le Agenzie formative coinvolte, come esplicitato al paragrafo 8.2, e non è necessaria la costituzione formale del R.T.

Tutte le **imprese partner** devono possedere capacità formativa come definita al paragrafo 2.3 e concorrono alla realizzazione degli interventi mediante:

- un continuo raffronto/relazione con le Agenzie formative dell'Academy rispetto ai fabbisogni di competenze emersi e collaborazione alla progettazione dei contenuti dei corsi per assicurarne la rispondenza ai fabbisogni stessi;
- messa a disposizione di macchinari e attrezzature presso i propri stabilimenti per la formazione pratica;
- messa a disposizione di tecnici per la docenza;
- messa a disposizione a titolo non oneroso di macchinari e attrezzature anche presso i laboratori delle Agenzie formative della rete.

Per dare forma e stabilità al partenariato tra imprese e soggetti del sistema formativo occorre condividere e formalizzare un Accordo aperto che regoli gli impegni tra le parti e che disciplini anche gli aspetti connessi alla riservatezza, con riferimento ai fabbisogni formativi e alle innovazioni di prodotto e processo delle singole aziende.

Al fine di assicurare il miglioramento continuo dei servizi e favorire una partecipazione più ampia possibile, ulteriori imprese, con le caratteristiche previste dall'avviso e altri soggetti, tra quelli sopra elencati alle lettere da **a) a h)**, potranno aderire in qualunque momento all'Accordo di partenariato.

I contenuti minimi dell'Accordo di partenariato sono indicati nello schema reso disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo citato al Cap. 26 del presente Avviso.

L'Accordo potrà essere integrato durante tutto il periodo di attività, sulla base delle esigenze di ciascuna Academy.

Comitato di indirizzo

Ogni Academy dovrà dotarsi di un Comitato di indirizzo, i cui componenti sono individuati dal partenariato, rispettando i criteri di riservatezza sopra citati e assicurando la presenza delle associazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, con i seguenti compiti principali:

- 1 facilitare e promuovere i rapporti tra formazione e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione dei fabbisogni formativi, anche portati all'attenzione del Comitato d'indirizzo dalle imprese partner;
- 2 monitorare l'adeguamento continuo dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
- 3 promuovere e favorire i raccordi tra le Academy;
- 4 valutare l'efficacia degli interventi in termini formativi e occupazionali.

A fronte di adeguata motivazione il Comitato potrà essere composto anche da soggetti esterni al partenariato.

2.3 Specificazioni in merito ai requisiti dei componenti delle Academy di filiera

Relativamente ai requisiti indicati al paragrafo 2.2 per le **Agenzie formative**, si forniscono le seguenti precisazioni.

Il raggruppamento temporaneo (R.T.) è composto in modo da valorizzare la pluralità delle caratteristiche, delle esperienze e delle professionalità delle Agenzie formative, assicurando la presenza degli enti di formazione che, a prescindere dalle loro dimensioni, con le loro specificità possano assicurare un fattivo contributo per la realizzazione delle attività dell'Academy.

- **rispetto al requisito I sull'accreditamento**, tutte le Agenzie formative che compongono il R.T., devono possedere il requisito al momento dell'autorizzazione e finanziamento dell'Academy⁵; tale requisito deve essere mantenuto fino alla conclusione di tutte le attività dell'Academy;
- **rispetto al requisito II, per documentare l'esperienza formativa nella formazione tecnica e/o organizzativa specifica rivolta ai diversi target** (occupati e inoccupati/disoccupati) si richiede l'elenco dei corsi riferiti agli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di appartenenza, conclusi alla data del 31/08/2023 e svolti in tutto o in parte nel triennio dal 01/09/2020 al 31/08/2023.

Nell'elenco devono essere riportati, per ciascun corso, il titolo, una breve descrizione dei contenuti, tipologia e numero di destinatari, la durata (in ore), la data di avvio e di conclusione, nonché, in caso di corso finanziato, l'ente finanziatore e gli estremi del provvedimento di autorizzazione.

Non risultano idonei alla dimostrazione del predetto requisito i corsi di informatica di base e di lingue non specialistici per il settore e i processi tipici della filiera di appartenenza, ancorché rivolti a imprese operanti nella filiera di riferimento.

Trattandosi di R.T. tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

- **rispetto al requisito III, dotazioni tecnologiche e strutturali, laboratori e attrezzature adeguati ai processi produttivi della filiera di riferimento (eventualmente anche messi a disposizione dalle imprese)**, si intende

⁵ Nel caso in cui il provvedimento di accreditamento non sia ancora perfezionato, a causa di date del relativo Nucleo di Valutazione incompatibili con i termini fissati per l'autorizzazione e finanziamento dell'Academy ai sensi del presente Avviso, farà fede il verbale di verifica dell'accreditamento con esito positivo.

la disponibilità di almeno una sede operativa accreditata per ogni quadrante ⁶ in cui opera l'Academy. Si intende inoltre la disponibilità:

- per la filiera della Manifattura avanzata di almeno tre laboratori per ogni quadrante in cui opera l'Academy, adeguati ai processi produttivi della filiera di riferimento;
- per le filiere Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce – Tecnologie informatiche e digitali – Chimica, farmaceutica e biotech di almeno due laboratori per ogni quadrante in cui opera l'Academy, adeguati ai processi produttivi della filiera di riferimento;
- per le filiere Agrifood – Costruzioni infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità – Turismo e montagna – Commercio e artigianato di servizi, di almeno un laboratorio per ogni quadrante in cui opera l'Academy adeguato ai processi produttivi della filiera di riferimento;
- per la filiera Welfare, coesione e innovazione sociale di strutture adeguate per svolgere l'attività formativa con progettualità e metodologie innovative.

Trattandosi di R.T. tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

• **rispetto al requisito IV, formatori/tecnici con elevata *expertise*** negli ambiti/processi produttivi della filiera di riferimento (eventualmente anche messi a disposizione o suggeriti dalle imprese), si intende:

- 1 la disponibilità di docenti/formatori in numero almeno pari a 10, con esperienza di docenza negli ambiti/processi produttivi della filiera di riferimento, di almeno 4 anni, anche non continuativi, maturata negli ultimi dieci anni

e

- 2 la disponibilità di una figura di Project Manager con esperienza di almeno 5 anni nella gestione di progetti complessi (di cui almeno due riguardanti la filiera di riferimento), che sia in grado di dialogare con il territorio, le imprese, le parti sociali, le istituzioni, di individuare le esigenze e di organizzare una risposta adeguata.

Trattandosi di R.T. tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Le predette esperienze devono essere descritte nel formulario in sede di candidatura. I curriculum vitae delle persone individuate devono essere disponibili, per eventuali controlli, presso il soggetto proponente (capofila del R.T.).

L'agenzia formativa **capofila** deve possedere comprovata esperienza di gestione di progetti complessi in materia di formazione professionale, nonché adeguata capacità organizzativa e gestionale (dimostrabile anche attraverso relazioni stabili e accordi con enti e altri soggetti con cui realizza abitualmente attività formative), con particolare riferimento alla disponibilità di personale con competenze amministrative, gestionali e di

⁶ I quadranti sono:

1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
2: Astigiano e Alessandrino;
3: Cuneese;
4: Area metropolitana di Torino

coordinamento in progetti di cooperazione/collaborazione/rete. Nella proposta progettuale presentata in fase di candidatura viene descritto il possesso di tali requisiti con riferimento sia alla gestione di progetti complessi sia alla struttura organizzativa e dotazione di risorse umane.

Relativamente alle **imprese**, per capacità formativa si intende:

- 1 la disponibilità, all'interno delle unità locali candidate per l'Academy, di spazi idonei alla formazione, distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi e conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza

e

- 2 la disponibilità di risorse umane alle proprie dipendenze per lo svolgimento delle attività di docenza in possesso di:
 - almeno due anni di esperienza in docenza di carattere non occasionale (svolta in percorsi scolastici, accademici, del sistema della formazione professionale o in percorsi formativi realizzati all'interno dell'impresa) e coerente con gli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di riferimento dell'Academy;

oppure

- titolo di studio di livello secondario di secondo grado o idonea posizione aziendale e almeno due anni di documentata esperienza professionale (riferibile eventualmente anche a contesti formativi non strutturati e volti al trasferimento di conoscenze) coerente con gli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di riferimento dell'Academy.

Per le filiere Agrifood, Costruzioni, Turismo e montagna, Commercio e artigianato di servizi possono essere inclusi nel partenariato i maestri di mestiere/maestri formatori, anche in alternativa a micro e piccole imprese; in tali casi la capacità formativa è connessa anche alla loro esperienza e competenza, utili per il settore imprenditoriale di riferimento dell'Academy; gli stessi devono dimostrare capacità di trasmissione del sapere-saper fare.

La capacità formativa delle imprese, in particolare quelle di grandi dimensioni, viene messa a disposizione di tutta l'Academy, in particolare a favore delle imprese più piccole, al fine di realizzare gli obiettivi comuni a tutta la filiera di appartenenza e favorire lo sviluppo delle competenze professionali.

In merito alla dimensione delle imprese, si applica la definizione contenuta nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.⁷. (Cfr. Par. 13.3 del presente Avviso).

Per "**Soggetto localizzato in Piemonte**" si intende un soggetto (Agenzia formativa, impresa o altro soggetto partner, impresa/soggetto assimilato interessata alla formazione) che, indipendentemente dal luogo in cui è situata la propria sede legale, abbia una o più unità locali attive in Regione Piemonte. Tale requisito deve essere posseduto fino al termine delle attività delle Academy.

⁷ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

3. OGGETTO DELLA POLITICA

3.1 Classificazione

Attraverso il presente Avviso vengono finanziati tre tipi di misure per le quali, pur utilizzando risorse del FSC, è adottata, in analogia a quanto previsto per le azioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, la seguente classificazione:

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	MISURA	INTERVENTO
II Istruzione e Formazione	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.	1. Formazione continua e permanente	99. Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy	03. Academy
I Occupazione	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel	1. Formazione per l'occupazione	99. Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate in imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy	03. Academy

	mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale			
II Istruzione e Formazione	e) Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati	2. Rafforzamento del sistema della formazione e del sistema di orientamento permanente, compreso l'aggiornamento delle competenze degli operatori nonché strumenti per il miglioramento della capacità di apprendimento e dei dispositivi di orientamento	96. Azioni di sistema per il rinforzo e la promozione del modello Academy di filiera	03. Academy

3.2 Declinazione delle misure

MISURA 1 - PERCORSI FORMATIVI PER L'AGGIORNAMENTO/RIQUALIFICAZIONE DELLE PERSONE OCCUPATE NELLE IMPRESE APPARTENENTI ALLA FILIERA DI RIFERIMENTO DELL' ACADEMY

OBIETTIVO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA

Rispondere ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese/soggetti assimilati in relazione all'aggiornamento delle competenze della propria forza lavoro, promuovendo l'accesso a una formazione personalizzata di qualità progettata per competenze certificabili, da erogare attraverso percorsi di formazione continua della durata compresa tra 16 e 300 ore, rivolti alle persone occupate nelle imprese facenti parte della rete dell'Academy (imprese partner) o esterne alla rete, appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy.

Per soddisfare i fabbisogni dei committenti si tiene anche conto di quanto indicato al precedente Par. 2.1.

Sono compresi, nella definizione di impresa committente, gli operatori economici a essa assimilabili (es. studi professionali, Agenzie per il lavoro ex D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, lavoratori autonomi, fondazioni, associazioni) esclusivamente per la formazione del proprio personale.

Le imprese/soggetti assimilati committenti delle azioni formative dovranno essere localizzate in Piemonte e predeterminate in fase di presentazione dei percorsi formativi.

Gli interventi compresi nella Misura sono a beneficio delle imprese/soggetti assimilati committenti e devono perciò essere conformi alle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), come specificato al successivo Capitolo 20.

Non sono ammissibili gli interventi per la formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

I partecipanti degli interventi formativi a valere su questa Misura sono le persone occupate presso una sede localizzata in Piemonte dell'impresa/soggetto assimilato committente, appartenenti alle categorie elencate nel successivo Capitolo 4.

MISURA 2 - PERCORSI FORMATIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE INOCCUPATE/DISOCCUPATE IN IMPRESE APPARTENENTI ALLA FILIERA DI RIFERIMENTO DELL' ACADEMY

OBIETTIVO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA

Rispondere ai fabbisogni espressi dalle imprese in relazione alla necessità di implementare la forza lavoro attraverso percorsi formativi progettati per competenze certificabili, rivolti a persone inoccupate/disoccupate, di durata compresa tra 40 e 300 ore, finalizzati a ridurre il gap tra le competenze possedute e le competenze richieste per un loro inserimento lavorativo nell'ambito delle imprese della filiera di riferimento dell'Academy.

Laddove l'esigenza di qualificazione richieda una formazione più lunga, i percorsi formativi possono avere una durata superiore, fino a 600 ore. Anche in questo caso il contributo pubblico potrà essere riconosciuto per un numero massimo di 300 ore.

La formazione a valere sulla suddetta Misura nell'ambito delle attività dell' Academy è consentita laddove i fabbisogni formativi non trovino soddisfazione su altri dispositivi regionali dedicati, in un'ottica di integrazione tra le politiche attive regionali e di ottimizzazione delle risorse pubbliche.

MISURA 3 - AZIONI DI SISTEMA PER IL RINFORZO E LA PROMOZIONE DEL MODELLO "ACADEMY DI FILIERA"

OBIETTIVO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELLA MISURA

Sviluppo, consolidamento e diffusione del modello organizzativo "Academy di filiera del Piemonte" a supporto degli interventi rivolti all'utenza dell'Academy e al raccordo con le imprese e i principali attori (economici, educativi, sociali, istituzionali) del territorio, con particolare attenzione alla gestione e contestualizzazione degli interventi.

Le azioni di sistema si riferiscono alla costruzione del modello e al rafforzamento delle relazioni della filiera e non ai singoli percorsi formativi che verranno realizzati.

Le Azioni di sistema attuate dalle Academy individuate e finanziate si sostanziano in attività di analisi, ideazione e progettazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, animazione territoriale, quali a titolo esemplificativo:

- supporto alla definizione del modello di funzionamento dell'Academy;
- coordinamento, anche organizzativo, delle attività del R.T. e del partenariato;
- confronto operativo periodico con i referenti istituzionali a livello locale e regionale;
- organizzazione e realizzazione di eventi di animazione/comunicazione territoriale;
- attività di sensibilizzazione rivolte alle imprese della filiera;

- interventi di informazione orientativa, con riguardo ai fabbisogni di figure professionali e competenze nell'ambito della filiera di riferimento, realizzati in raccordo con il sistema regionale di orientamento e con il coinvolgimento del sistema ITS e del sistema di istruzione;
- attività volte a favorire la condivisione di risorse e di infrastrutture tra sistema della formazione e delle imprese;
- individuazione di nuovi profili di competenze, qualifiche e standard non presenti nel Repertorio regionale di cui le aziende avvertono l'esigenza;
- raccordo tra le diverse Academy secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla Direttiva Academy 2023-2026;
- azioni di comunicazione, promozione e diffusione al fine di aumentare la partecipazione delle imprese, nonché di favorire la visibilità dell'Academy.

3.3 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC e alle priorità regionali

Le attività finanziate nell'ambito del presente Avviso dovranno essere realizzate in conformità ai principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni sostenute sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

La proposta progettuale, allegata alla domanda di candidatura di cui al presente Avviso, dovrà inoltre trattare e contestualizzare le priorità regionali relative alle tecnologie informatiche e alle competenze digitali trasversali. La valorizzazione di tali tematiche, che dovranno permeare la realizzazione degli interventi, rappresenta un elemento obbligatorio della proposta progettuale ai fini dell'ammissibilità; pertanto tali tematiche dovranno essere trattate nella proposta progettuale e declinate in modo pertinente rispetto ai contenuti degli interventi previsti.

3.4 Priorità specifiche delle filiere

Saranno valorizzate, mediante l'attribuzione di specifico punteggio secondo le modalità descritte al paragrafo 9.3, le proposte progettuali che diano conto degli elementi indicati nella tabella seguente per ciascuna filiera:

FILIERA ACADEMY	priorità 10%
Agrifood	attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che valorizzino i metodi e le tecniche dell'agricoltura e/o della trasformazione del prodotto sostenibili

<p>Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che diano evidenza della tenuta in conto delle grandi opere in fase di realizzazione in Piemonte, con particolare riferimento agli impatti sul territorio, nonché delle esigenze di crescita della capacità competitiva e delle competenze delle imprese piccole e micro</p>
<p>Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che evidenzino la stretta correlazione delle attività di formazione (ed eventualmente delle azioni di sistema) a investimenti nella logistica verde</p>
<p>Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che evidenzino le connessioni con le politiche della Regione in materia di sviluppo del turismo nonché con altre politiche che promuovono lo sviluppo del turismo sostenibile e/o dell'economia di prossimità</p>
<p>Commercio e artigianato di servizi</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che evidenzino la valorizzazione dei servizi di prossimità e delle eccellenze artigiane.</p>
<p>Tecnologie informatiche e digitali</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le altre filiere per accompagnare le imprese micro e piccole nei processi di innovazione digitale</p>
<p>Manifattura avanzata</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che evidenzino le connessioni con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021 -2027 della Regione Piemonte</p>
<p>Chimica, farmaceutica e biotech</p>	<p>attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo dell'Academy con le filiere indicate nell'Atto di Indirizzo e che evidenzino la connessione delle attività di formazione (ed eventualmente delle azioni di sistema) con progetti di ricerca e sviluppo che prevedano la riduzione della generazione o</p>

	dell'uso di sostanze pericolose per l'ambiente o la produzione di tecnologie, risorse o materiali "verdi".
Welfare, coesione e innovazione sociale	attribuzione del punteggio di priorità ai progetti che diano conto del raccordo con le altre Academy per accompagnare le imprese delle altre filiere nell'implementazione della presenza di nuove figure professionali e delle competenze degli operatori impegnati in servizi di welfare e di inclusione socio-lavorativa di persone in difficoltà, nonché nell'implementazione di connessioni con le politiche della Regione in materia di welfare e innovazione sociale.

Al fine del riconoscimento del punteggio di priorità, tali argomenti dovranno essere trattati nella proposta progettuale.

3.5 Proposta progettuale delle attività dell'Academy di filiera

Le attività che le Academy di filiera intendono attuare nel loro periodo di validità (nel triennio) deve essere illustrata in dettaglio nella proposta progettuale, redatta secondo il format reso disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo citato al Capitolo 26 del presente Avviso.

Tale proposta deve riportare:

- le motivazioni alla base della costituzione dell'Academy, la filiera di riferimento in cui la stessa intende operare, la sua articolazione territoriale, le motivazioni della scelta dei partner, gli obiettivi che si intendono raggiungere e le modalità organizzative;
- la composizione del partenariato;
- la descrizione dell'apporto fornito dai partner nell'attività dell'Academy di filiera, incluso quello legato alla presenza di maestri di mestiere/maestri formatori in determinate Academy e al loro contributo in termini di capacità di trasmissione del sapere-saper fare;
- la descrizione del contributo al progetto da parte delle imprese di grandi dimensioni presenti nel partenariato, con particolare riferimento alla messa a disposizione della loro capacità formativa a favore delle imprese più piccole, al fine di realizzare gli obiettivi comuni a tutta la filiera di appartenenza e favorire lo sviluppo delle competenze professionali;
- l'analisi dei fabbisogni formativi della filiera di riferimento, relativa alla formazione sia per persone occupate sia per persone inoccupate/disoccupate, collegata al piano formativo proposto; le modalità di intercettazione e presa in carico dei destinatari della formazione, la tipologia di corsi previsti e le metodologie didattiche utilizzate, le modalità di individuazione e valutazione delle competenze in ingresso e finali, la modalità con cui le Agenzie in raccordo con le imprese contribuiscono all'individuazione dei fabbisogni di nuove competenze;
- la modalità con cui l'Academy intende raccordarsi con le altre Academy di cui al presente Avviso nonché all'Avviso di cui alla D.D. n. 378/2022 relativo alla sperimentazione delle due Academy di filiera, in un'ottica di integrazione e sinergia anche future;
- la declinazione delle singole priorità della filiera di riferimento dell'Academy, come da tabella al Par. 3.4;

- la stima del numero complessivo di destinatari dei percorsi formativi nel triennio;
- l'indicazione delle situazioni specifiche per le quali viene individuata la necessità di erogare i corsi parzialmente in FAD e la loro modalità di gestione, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 13.11.1;
- il dettaglio delle azioni di sistema che l'Academy di filiera intende realizzare nel triennio di attività della stessa, comprensivo del Piano dei conti, distinto per macro-voci di spesa secondo lo schema di cui all'Allegato 5 delle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319 del 29/06/2023 (di seguito Linee Guida);
- il preventivo di spesa, distinto per misura nei limiti percentuali di cui al capitolo 11, relativo alla realizzazione delle attività di formazione nel triennio, ferma restando la possibilità di attivare corsi nella prima annualità fino ad un massimo del 50% del budget riconosciuto; il preventivo deve coprire l'intera dotazione economica riconosciuta all'Academy di filiera per la realizzazione delle attività nel triennio;
- le modalità organizzative dell'Academy di filiera, compresa la composizione e il funzionamento del Comitato di indirizzo⁸, nonché di eventuali altri comitati/organi di governance;
- le modalità con cui viene assicurato il monitoraggio delle attività e dei risultati, nonché le azioni specifiche che l'Academy intende realizzare a tal fine, che vanno inserite nel cronoprogramma di massima delle attività;
- la valorizzazione dei principi orizzontali ex art. 9 RDC e delle priorità regionali relative alle tecnologie informatiche e alle competenze digitali trasversali;
- il cronoprogramma di massima delle attività.

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza del target dei destinatari a cui sono rivolte le azioni di formazione oggetto del presente provvedimento, in analogia con le azioni del PR FSE+ 2021-2027.

DENOMINAZIONE AZIONE/MISURA	DESTINATARI/PARTECIPANTI
Academy di filiera - Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy	<p>Persone occupate nelle imprese facenti parte della rete dell'Academy e/o nelle imprese/soggetti assimilati esterne alla rete, appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy:</p> <p>a) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato;</p> <p>b) lavoratori con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoratore occupato, in ambito privato;</p> <p>c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015;</p> <p>d) titolari e coadiuvanti di imprese e soci lavoratori;</p> <p>e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;</p>

8 Per il ruolo e la composizione del Comitato di indirizzo si rimanda al par. 2.2

	f) lavoratori autonomi titolari di partita IVA, differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e). Sono esclusi i lavoratori della Pubblica Amministrazione.
Academy di filiera - Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate in imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy	Persone inoccupate/disoccupate maggiorenni.

Ai fini del presente Avviso, si assume che la definizione di "disoccupati" comprenda disoccupati ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i., non occupati o impegnati in attività lavorative scarsamente remunerative nei limiti previsti dalla legislazione vigente, compresi i percettori di ammortizzatori sociali in esito a cessazione del rapporto di lavoro.

I lavoratori adulti con invalidità civile iscritti nelle liste del Collocamento Obbligatorio (L.68/1999) che necessitino di un supporto per la piena partecipazione ai corsi realizzati nell'ambito delle attività formative delle Academy possono rivolgersi alle agenzie formative del R.T. affinché presentino richiesta di finanziamento per la realizzazione di uno specifico progetto in tal senso a valere sulla Direttiva Formazione per il Lavoro - Macroambito formativo 2⁹.

5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 9a, del Reg. (UE) 2021/1060, per beneficiario si intende un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni.

Sono individuati come beneficiari delle Misure precedentemente descritte al paragrafo 3.2 i Raggruppamenti Temporanei (R.T.) tra Agenzie formative ex L.R. n. 63/1995, art. 11, lett. a), b) e c), inclusa Città Studi S.p.A., in possesso di accreditamento regionale per le Macro tipologie B) Formazione superiore e C) Formazione continua, per la tipologia di formazione FAD "Formazione a distanza", in partenariato, per l'Academy di filiera, con imprese con capacità formativa appartenenti alla filiera di riferimento e con eventuali altri soggetti di cui al precedente paragrafo 2.2.

L'agenzia formativa capofila del R.T. è il soggetto a cui sono concessi i contributi e che assume l'impegno di esecuzione delle attività dell'Academy autorizzata e finanziata.

Con riferimento agli interventi della Misura 1 si specifica che beneficiario dell'operazione è sempre il soggetto attuatore, mentre beneficiario dell'aiuto¹⁰ è ciascuna impresa/soggetto assimilato committente del corso di formazione a cui partecipa uno o più dei propri addetti.

5.1 Titolari effettivi

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE+, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione Europea.

⁹ Per l'anno formativo 2023-2024, il riferimento è la D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, con i relativi dispositivi attuativi.

¹⁰ Vedi capitolo 20 "Aiuti di stato"

Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015¹¹, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte¹².

In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del RDC¹³, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale indicato al Cap. 26 del presente Avviso.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

6.1 Risorse stanziare

Sono attribuite al presente Avviso risorse pubbliche per complessivi 27 milioni di Euro (3 milioni per ciascuna delle nove Academy) a valere sul **Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027**, anticipazioni 2021-2027 (Delibera CIPESS 79/2021).

La Regione si riserva la facoltà di integrare, sulla base dei risultati ottenuti e a fronte di documentati fabbisogni, la dotazione indicata, in presenza di risorse aggiuntive a vario titolo rese disponibili.

6.2 Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi dell'Unione Europea, nazionali e/o regionali, modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

11 La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

12 a) In caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

13 L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Il riconoscimento dei contributi nell'ambito delle Misure di cui al presente Avviso avviene sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per le attività formative si applicano le seguenti UCS adottate con D.D. n. 583 del 20/10/2022:

- formazione per piccoli gruppi (da 2 a 5 allievi), Euro 32,40 ora/allievo
- formazione per grandi gruppi (da 6 a 14 allievi), Euro 16,20 ora/allievo.

I costi sostenuti dalle imprese/soggetti assimilati per la retribuzione dei propri addetti che frequentano le attività formative (Misura 1) non sono rimborsabili; tali spese potranno essere esposte a titolo di cofinanziamento privato obbligatorio in applicazione della normativa in materia di aiuti di stato.

Il consuntivo dei costi per le attività della Misura 2 "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate" dovrà tener conto del risultato occupazionale.

Il rimborso delle spese relative alle azioni di sistema avviene sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali), secondo le voci di spesa previste dal documento "Linee Guida".

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CANDIDATURA

8.1 Forma e scadenze di presentazione delle domande

Ciascun soggetto (Agenzia, impresa, eventuale altro partner) può candidarsi all'interno di una sola proposta nell'ambito della stessa filiera.

Il medesimo R.T. può candidarsi per un'unica Academy di filiera.

Le agenzie formative possono candidarsi in più Academy di filiera ma la stessa agenzia formativa non può essere capofila in più di due Academy, incluse quelle già avviate sui sistemi di mobilità e Green Jobs e Tessile, Abbigliamento, Moda.

Le imprese con capacità formativa potranno candidarsi per una sola Academy di filiera. Nel caso in cui l'impresa sia riconducibile a più filiere, potrà scegliere a quale Academy aderire in qualità di partner; la scelta sarà operata in base alla filiera per la quale l'impresa possiede maggiore capacità formativa, riferita ai contenuti della proposta progettuale definita dall'Academy in relazione ai fabbisogni rilevati.

L'esclusività dell'adesione a una sola filiera non si applica alle imprese partner delle due Academy già autorizzate con la D.D. n. 617/2022 per le filiere "Sistemi di mobilità", "Green Jobs e Tessile Abbigliamento e Moda", che potranno eventualmente aderire in qualità di partner anche a una (e una sola) delle nove costituenti Academy di filiera.

Ai fini della presentazione della candidatura, il **Soggetto proponente - l'Agenzia formativa capofila e i Componenti del R.T.** - e tutti gli **altri soggetti componenti del partenariato** devono essere registrati all'Anagrafe Regionale degli Operatori a seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-regionale-degli-operatori-sistema-della-formazione-professionale-dei-servizi-al-lavoro>

In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle candidature sul presente Avviso) l'attribuzione del codice anagrafico regionale, seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile al predetto indirizzo.

L'agenzia formativa è tenuta a verificare la correttezza delle informazioni contenute nella suddetta anagrafe regionale procedendo, se necessario, al relativo aggiornamento prima della presentazione della candidatura.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo "Presentazione Domanda (FLAIDOM)" disponibile sul portale "Servizi on line" della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

dalle ore 9.00 di lunedì 6 novembre fino alle ore 12.00 di mercoledì 22 novembre 2023

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione regionale.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti (anagrafica che identifica il soggetto proponente, composizione del R.T. e del partenariato, dichiarazioni rese in autocertificazione dal capofila), corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'upload dei file, in formato .pdf, all'interno della sezione "Riepilogo") e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo¹⁴, viene consolidata e dovrà essere:

- 1 salvata in locale, in formato .pdf;
- 2 firmata digitalmente (tipo firma CADES) dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto proponente (Agenzia formativa capofila del R.T.), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
- 3 reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
- 4 inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile.

Si ricorda a tutti coloro che non fossero in possesso delle necessarie abilitazioni per l'accesso (riservato) all'applicativo per la compilazione della domanda (FLAIDOM), che è **indispensabile richiederle tempestivamente** (almeno quindici giorni prima della scadenza dello sportello di presentazione) seguendo le istruzioni disponibili all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti, trasmettere una nuova versione del modulo e contestualmente ritirare la domanda errata.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Avviso.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali, né inviata alcuna PEC.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere

¹⁴ La domanda è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – Parte prima, annessa al D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., di euro 16,00. Tranne che per i soggetti esentati, è necessario indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione e successivamente applicarla a una stampa cartacea del frontespizio della domanda per permettere le verifiche in sede di controllo.

indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione dell'attività mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

8.2 Dichiarazioni, autocertificazioni e documentazione obbligatoria

Il Modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- 1 che non sono state presentate per le stesse attività e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o dell'Unione Europea;
- 2 di aver letto e compreso il Capitolo 23 del presente Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa allegata (Allegato A) al presente Avviso e di averla diffusa presso i componenti del R.T. e i soggetti del partenariato;
- 3 di aver acquisito il consenso sul testo dell'Accordo di partenariato allegato alla domanda da parte di tutti i partner dell'Academy e di conservare idonea documentazione agli atti dell'Agenzia;
- 4 di aver reso noto il disciplinare a tutti i sottoscrittori dell'Accordo di partenariato affinché gli stessi siano a conoscenza degli impegni assunti dall'Academy e di conservare il disciplinare agli atti dell'Agenzia unitamente all'Accordo di partenariato;
- 5 il rispetto degli obblighi previsti dal disciplinare di cui all'Allegato C al presente Avviso;
- 6 che ai fini della domanda, se non esente, viene destinata la marca da bollo i cui estremi sono indicati in procedura e riportati sulla domanda di candidatura e che la stessa non viene utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art 3 del DM 10/11/2011);
- 7 il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 81/2008.

La candidatura è altresì composta dal Formulario di candidatura predisposto secondo il format reso disponibile sul sito istituzionale indicato al Capitolo 26 del presente Avviso, che deve essere **obbligatoriamente** allegato alla domanda generata dalla procedura informatica.

Dovrà inoltre essere allegata necessariamente la seguente documentazione, in formato elettronico:

- Copia conforme dell'atto costitutivo del R.T. per i soli R.T. già costituiti, oppure dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T. secondo le forme previste dall'Avviso, sottoscritta da tutti i soggetti componenti con l'indicazione della capofila. La sottoscrizione della dichiarazione da parte di ciascun componente può avvenire con firma digitale in formato CADES oppure con firma autografa originale. In tale ultimo caso occorre allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;
- Accordo di partenariato, predisposto secondo lo schema reso disponibile sul sito istituzionale indicato al Cap. 26 del presente Avviso, per il quale il capofila del R.T. dichiara che è stato acquisito il consenso di tutti i partner attraverso idonea documentazione conservata agli atti dell'Agenzia;

Dovrà inoltre essere prodotta per ciascun componente del RT la "Dichiarazione titolare effettivo" sottoscritta digitalmente in formato CADES (acquisendo l'estensione del file .p7m), redatta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale indicato al Capitolo 26 del presente Avviso.

Il formulario e la restante documentazione sopra indicata dovranno essere inseriti attraverso l'applicativo "Presentazione domanda" in allegato all'istanza nella sezione "Riepilogo".

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in

contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

8.3 Soccorso istruttorio

L'assenza del Formulario di candidatura comporta l'esclusione della domanda.

L'assenza dell'altra documentazione obbligatoria indicata al paragrafo 8.2 può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti, si procederà all'esclusione della domanda.

Può essere oggetto di soccorso istruttorio anche la non regolare sottoscrizione della documentazione inviata.

Si evidenzia che le regolarizzazioni sopra indicate possono essere effettuate unicamente mediante la produzione di documenti la cui sottoscrizione, ove richiesta, risulti antecedente alla data di presentazione della candidatura.

Ai fini della sanatoria il responsabile del procedimento invia all'operatore proponente interessato una richiesta di regolarizzazione fissando un termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari; decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta si procederà all'esclusione dell'intera domanda.

Elementi non essenziali (che non costituiscono condizioni di ammissibilità o di valutazione di merito) possono essere parimenti oggetto di integrazione. L'eventuale mancata produzione, da parte del soggetto proponente, di tali elementi nei termini previsti non comporterà l'esclusione della domanda.

Al di fuori delle ipotesi sopra descritte è facoltà del responsabile del procedimento invitare, se necessario, i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto della *par condicio*.

Tutti gli originali della documentazione vanno conservati a cura del soggetto proponente e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli uffici.

La Regione Piemonte si riserva inoltre la facoltà di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità o per controllo rispetto a quanto indicato in sede di proposta.

9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Alla chiusura dello sportello sono prese in esame le domande pervenute entro i relativi termini di presentazione. Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e s.m.i. la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro invia ai soggetti proponenti la comunicazione di avvio del procedimento.

La selezione delle proposte avviene nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022, dagli indirizzi espressi dalla Direttiva Academy 2023-2026 e dalle condizioni stabilite dal presente Avviso.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Le procedure di selezione assicurano il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza pertanto la presentazione delle proposte è aperta a tutti i soggetti con le caratteristiche indicate ai precedenti capitoli 2 e 5.

9.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all'Avviso e viene svolta dagli uffici regionali competenti; si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità e alle indicazioni previste dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti della proposta progettuale.

9.1.1. Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità e alle indicazioni previste dall'Avviso

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte** le domande:

- pervenute oltre i termini e/o con modalità diverse rispetto a quanto previsto al par. 8.1;
- prive del Formulario di candidatura;
- presentate senza la firma digitale del legale rappresentante o procuratore del soggetto proponente, con firma digitale non valida o scaduta o firmate da soggetto non avente titolo, fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda, secondo quanto indicato al par. 8.2, fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- per le quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia provveduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione o abbia prodotto documenti non idonei;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione del proponente, delle proposte, o con dati incoerenti o errati tali da renderne impossibile la verifica di ammissibilità.

9.1.2. Verifica dei requisiti del soggetto proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte**, le domande presentate da soggetti:

- diversi dalle Agenzie formative indicate al par. 2.2;
- non in possesso dei requisiti minimi previsti ai par. 2.2 e 2.3;
- che non hanno sottoscritto un accordo di partenariato con le imprese descritte al par. 2.2;
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento.

I soggetti partner che non abbiano titolo di partecipazione sono cancellati d'ufficio.

I componenti del R.T. che risultino non in regola con la normativa relativa all'accreditamento (ovvero che si trovino nella condizione di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento), sono cancellati d'ufficio.

Nel caso in cui l'irregolarità riguardi una singola sede di una Agenzia accreditata componente del R.T., la sede viene esclusa da quelle selezionabili come sedi responsabili delle attività formative dell'Academy.

Qualora a seguito della cancellazione d'ufficio di un partner, vengano meno i requisiti minimi del partenariato previsti dal presente Avviso, la domanda si intende respinta.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa, e al rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva, si intendono assolte per i soggetti accreditati, in considerazione dei controlli *ex ante* e *in itinere*, relativi all'accreditamento posti in essere dal Settore competente.

Le agenzie del RT in attesa di accreditamento sono ammesse con riserva, fatto salvo l'esito positivo della relativa procedura entro la conclusione del procedimento di autorizzazione e finanziamento dell'Academy .

9.1.3 Verifica dei requisiti della proposta progettuale

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte** le proposte progettuali:

- interamente riferite ad attività economiche non rientranti nella filiera individuata dal candidato tra le filiere del presente Avviso;
- non coerenti per obiettivi, contenuti, attività o destinatari rispetto a quanto previsto dal presente Avviso;
- mancanti della trattazione e contestualizzazione delle tematiche relative ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC e alle priorità regionali in tema di tecnologie informatiche e competenze digitali trasversali (fatto salvo il soccorso istruttorio);
- le cui specifiche sezioni dello schema per la presentazione del formulario di candidatura¹⁵ risultino prive di dati essenziali per la verifica.

In riferimento alle azioni di sistema, gli Uffici regionali opereranno una valutazione che riguarderà l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza dei costi indicati nel preventivo, che potrà avere esito positivo o negativo (valutazione on/off).

9.2 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso la domanda verrà ammessa alla successiva fase di valutazione di merito, mentre nel secondo caso sarà comunicato al proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni di calendario dal ricevimento della predetta comunicazione.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, procederà al rigetto definitivo e all'esclusione della domanda dalla selezione, oppure all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla conseguente riammissione.

¹⁵ Lo schema per la presentazione del formulario di candidatura è pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo citato al Capitolo 26 del presente Avviso.

9.3 Valutazione di merito

9.3.1 Procedure per la valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande di cui al presente Avviso è affidata al nucleo di valutazione appositamente costituito nell'ambito della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La nomina e le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione avvengono in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 5.6 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027.

Il Nucleo di valutazione sarà composto da personale interno della Regione Piemonte, eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso.

La valutazione di merito ha lo scopo di generare una graduatoria per punteggio che consenta di attribuire, per ciascuna filiera, le risorse economiche riconosciute al progetto di Academy di maggiore qualità per la realizzazione delle attività. A questo proposito, nell'ambito del presente avviso, le proposte progettuali saranno analizzate con riferimento alle seguenti classi di valutazione e al loro relativo peso:

Classe di valutazione	%	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	35%	350
B) Caratteristiche della proposta progettuale	45%	450
C) Priorità	10%	100
D) Sostenibilità	10%	100
E) Offerta economica	non applicata	0
Totale	100	1000

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Academy 2023-2026, la Classe di valutazione E - "Offerta economica", non si applica in quanto la spesa è predefinita dall'Amministrazione, attraverso l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi come specificato nel capitolo 7 Modalità di riconoscimento dei contributi.

Per le azioni di sistema alla Classe di valutazione E - "Offerta economica" non viene attribuito un punteggio, ma, come indicato al precedente par. 9.1.3, la relativa valutazione riguarderà l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza dei costi indicati a preventivo e potrà avere esito positivo o negativo.

Le classi di valutazione adottate ai sensi del presente Avviso sono declinate negli oggetti di cui al sotto paragrafo 9.3.2 e nei relativi criteri, il cui punteggio, nei limiti massimi definiti per ciascuno di essi, è graduato secondo le modalità previste dallo specifico Manuale Tecnico di Valutazione.

9.3.2 Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle domande

Classe	Oggetto	Criteri	Punteggio Massimo
A) Soggetto proponente	A1. Esperienza pregressa	A.1.1 Capacità realizzativa (con particolare riferimento alle tematiche specifiche della filiera)	100
	A2. Struttura organizzativa	A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto	130
	A3. Reti e partenariati	A.3.1 Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale	100
		A.3.2 Presenza di associazioni datoriali e sindacali nel partenariato	20
		Totale A	350
B) Caratteristiche della proposta progettuale	B1. Congruenza	B.1.1 Adeguatezza della metodologia proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari	100
		B.1.2 Adeguatezza della dotazione tecnica (laboratori, attrezzature e strumenti) rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari	100
		B.1.3 Adeguatezza delle modalità di individuazione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritti	80
		B.1.4 Congruenza tra finalità e contenuti della proposta progettuale (piano formativo e azioni di sistema) e obiettivi delle misure	120
	B2. Innovazione	B.2.1 Strategie e metodologie innovative	50
		Totale B	450

C) Priorità	C1. Priorità	C.1.1 Priorità distintive di ciascuna filiera come definite al Par. 3.4, comprensive del raccordo tra le Academy	100
		Totale C	100
D) Sostenibilità	D1. Organizzazione e strutture	D.1.1 Capacità organizzativa e dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti nell'ambito dell'Academy oggetto di candidatura e sulle altre filiere formative su cui le agenzie del R.T. operano contemporaneamente	100
		Totale D	100
		Totale	1000

9.3.3. Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti nella candidatura, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione.

Il punteggio totale di ogni domanda è dato dalla somma complessiva dei punteggi ottenuti sulle quattro classi di valutazione (soggetto proponente, caratteristiche della proposta progettuale, priorità e sostenibilità).

9.3.4 Esiti della valutazione

Non sono finanziabili le domande con punteggio complessivo inferiore a **700** punti e le proposte progettuali la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno **300** punti.

La graduatoria è formulata per ciascuna filiera mediante ordinamento decrescente delle singole domande, in relazione al punteggio totale ottenuto da ognuna di esse.

Per ciascuna filiera viene finanziata la domanda che ottiene il punteggio più elevato.

In caso di pari punteggio, sarà data precedenza alle domande con il punteggio più elevato della valutazione ottenuta per la classe B - "Caratteristiche della proposta". Ove, a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità, sarà data precedenza alle domande con il punteggio più elevato della valutazione ottenuta per la classe A - "Soggetto proponente".

Al termine della valutazione, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ne approva gli esiti. Il provvedimento finale può essere adottato separatamente per ciascuna filiera.

Gli esiti della valutazione sono comunicati ai singoli proponenti interessati.

10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'autorizzazione a realizzare le attività è disposta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro mediante un apposito provvedimento ed è subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.; la suddetta procedura si applica a tutti i componenti del R.T.

Nel caso in cui le informazioni in materia di "antimafia" abbiano dato esito positivo per un componente del R.T. si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 1.2.9. delle "Linee Guida".

L'autorizzazione riporta il termine massimo per la conclusione delle attività, tenendo conto che la durata per la realizzazione delle attività da parte dell'Academy di filiera è fissata **in 36 mesi**.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ogni modificazione intervenuta successivamente all'autorizzazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

I rapporti tra la Regione e gli operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione, predisposto secondo lo schema approvato con la D.D. n. 319 del 29/06/2023.

L'Atto di adesione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del Raggruppamento stesso, nominati Responsabili (esterni), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016 (Rif. Par. 23.3 del presente Avviso).

L'atto di adesione deve essere sottoscritto e trasmesso ai competenti uffici regionali successivamente all'autorizzazione e finanziamento dell'Academy di filiera e prima dell'avvio delle attività. Ulteriori e maggiori specificazioni in merito saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

Qualora non già precedentemente trasmessa, la copia conforme dell'atto di costituzione del R.T. dovrà essere inviata agli Uffici regionali contestualmente all'atto di adesione.

11. DEFINIZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO DELL'ACADEMY DI FILIERA

L'Academy di filiera la cui domanda risulta essere ammessa al finanziamento sarà titolare del relativo budget riconosciuto.

Per ciascuna Academy è definita, in fase di autorizzazione, la dotazione economica complessiva riconosciuta per la realizzazione delle attività in un periodo di tre anni a decorrere dalla data di autorizzazione e finanziamento.

I contributi definiti per ciascuna Misura (formazione occupati, formazione inoccupati/disoccupati e azioni di sistema) saranno attribuiti ai soggetti attuatori nel modo seguente:

- 100% del contributo a valere sulle tre Misure previste dall'Avviso (II.e).2.96.03 - II.g).1.99.03 e I.a).1.99.03) contestualmente all'autorizzazione delle proposte progettuali; il capofila è autorizzato ad attivare nel primo anno percorsi formativi per un valore pari al massimo al 50% del budget attribuito; raggiunto tale limite di attivazione può richiedere all'amministrazione l'autorizzazione ad attivare ulteriori attività, che

sarà rilasciata in base all'andamento della spesa e al raggiungimento degli obiettivi verificati mediante il monitoraggio di cui al paragrafo 11.1 del presente Avviso, nei limiti massimi del budget riconosciuto per ciascuna Misura relativa alla formazione.

Tutte e tre le misure descritte al paragrafo 3.2 dovranno essere realizzate nell'ambito dell'attività dell'Academy (ciascuna Academy gestirà quindi tre operazioni). Per ciascuna delle misure di formazione (Misura 1 e 2) è definito un contributo almeno pari al 25% dell'importo complessivo riconosciuto all'Academy, mentre per la Misura "Azioni di sistema" (Misura 3) è definito un contributo pari al 15% dell'importo complessivo riconosciuto all'Academy.

Fatto salvo il rispetto delle percentuali sopra indicate, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro potrà ridefinire il riparto tra le misure, autorizzato in fase di autorizzazione e finanziamento dell'Academy, in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse per ciascuna misura e alla previsione di impiego degli importi residui.

Trascorso un biennio dall'approvazione del progetto e sulla base dell'andamento delle attività realizzate, il suddetto limite minimo pari al 25% potrà eventualmente essere rimodulato con provvedimento della Giunta regionale, al fine di consentire l'adeguamento ottimale dell'offerta formativa in base alle effettive necessità del territorio.

I risparmi eventualmente determinati dal mancato utilizzo dell'intera dotazione economica da parte dell'Academy di una filiera potranno essere messi a disposizione di altre Academy che abbiano carenza di risorse per effetto dell'elevato volume di attività realizzate, con positiva valutazione delle stesse nell'ambito del sistema di monitoraggio delle Academy di cui al successivo paragrafo 11.1 "Monitoraggio e valutazione delle attività".

Si ricorda, infine che, in coerenza con il principio del divieto del doppio finanziamento, le azioni finanziate attraverso il presente Avviso non possono essere oggetto anche di altre forme di sostegno finanziario pubblico.

11.1 Monitoraggio e valutazione delle attività

Le Academy di filiera realizzano l'attività nel triennio successivo all'autorizzazione e al finanziamento dei progetti. Il conseguimento dei risultati è misurato in tale arco temporale, complessivamente e con riferimento alle attività formative assegnate, con rilevazioni periodiche, e comunque nell'ambito della prevista valutazione annuale, ai fini dell'autorizzazione a realizzare altre attività formative nell'ambito del budget attribuito qualora sia stata esaurita la prima quota di budget assegnato (50% del totale).

Per l'ottimale realizzazione del modello di Academy di filiera, si ritiene essenziale l'effettivo coinvolgimento attivo del partenariato e il conseguimento di elevati livelli di risultato in termini di efficacia ed efficienza, misurabili in sede di valutazione annuale e finale, mediante i seguenti indicatori che saranno dettagliati in successivi specifici documenti:

- coinvolgimento delle micro, piccole e medie imprese;
- livello di soddisfazione espresso dalle aziende che hanno beneficiato della formazione;
- livello di soddisfazione espresso dagli utenti;
- esiti occupazionali;
- successo formativo (rapporto tra numero di utenti con attestazioni finali rilasciate nell'ambito del sistema regionale e numero di utenti inseriti nelle singole edizioni corsuali);
- rapporto tra volume di attività finale e budget autorizzato;

- rapporto tra numero di ore/allievo finali e numero di ore/allievo approvate sulle singole edizioni corsuali;
- livello di abbandono.

N.B. Negli indicatori di cui sopra il riferimento al valore "finale" deve intendersi, per le valutazioni intermedie annuali, quello disponibile al termine della prima e della seconda annualità.

I soggetti attuatori predispongono e trasmettono agli Uffici regionali competenti una relazione intermedia al termine della prima e della seconda annualità e una relazione finale che dia evidenza degli obiettivi raggiunti, degli elementi rilevanti e dei risultati ottenuti, con riferimento agli indicatori sopra riportati. Le relazioni annuali e finale dovranno inoltre riportare la descrizione delle azioni di sistema realizzate e lo stato di avanzamento complessivo delle attività programmate.

La Direzione condivide con le parti sociali gli oggetti e periodicamente, anche in itinere, gli esiti delle attività di monitoraggio.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto stabilito in merito alla definizione di operazione dall'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come operazione l'insieme delle attività afferenti alla medesima filiera, fonte di finanziamento, priorità, obiettivo specifico, azione, misura e beneficiario. Ciascuna Academy sarà beneficiaria di tre distinte operazioni, una per i corsi destinati agli occupati, una per i corsi destinati agli inoccupati/disoccupati e una per le azioni di sistema.

13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

13.1 Attivazione dei corsi di formazione

A seguito dell'approvazione della proposta progettuale e dell'assegnazione del relativo budget per le attività formative, i soggetti attuatori possono avviare i corsi a fronte della comunicazione, mediante le apposite procedure informatiche, dei rispettivi dati amministrativi, del preventivo di spesa e del percorso formativo.

Allo scopo di consentire la certificabilità delle competenze acquisite, i percorsi formativi, distinti tra quelli destinati alle persone occupate e quelli destinati alle persone inoccupate/disoccupate, dovranno essere progettati per competenze, utilizzando il Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte.

Per ciascun corso devono essere identificati:

- la sede accreditata di riferimento (e l'eventuale sede occasionale);
- il numero degli allievi;
- il preventivo di spesa redatto secondo le indicazioni del paragrafo 13.4;
- l'eventuale dettaglio delle attività svolte dai partner coinvolti nella realizzazione del corso;
- l'eventuale attività delegata;
- il relativo percorso formativo.

Per i corsi di formazione destinati ai/alle lavoratori/trici occupati/e devono essere individuati i committenti.

La sede accreditata di riferimento deve essere una delle sedi delle Agenzie formative del R.T. indicate in fase di presentazione della proposta progettuale dell'Academy e autorizzate.

Di norma le sedi occasionali sono localizzate nel territorio della provincia della sede di riferimento accreditata.

Nel caso di formazione in impresa, l'agenzia formativa accreditata di riferimento del corso, anche se non localizzata nella provincia in cui si svolge la formazione, deve comunque assicurare un adeguato presidio delle attività.

Le attività formative dovranno essere presentate nel momento in cui si verifica l'esigenza e saranno attivabili fino ad esaurimento delle specifiche risorse assegnate all'Academy.

Per i corsi destinati alle persone inoccupate/disoccupate è richiesta la sola trasmissione informatica dei dati amministrativi e del relativo percorso; i corsi sono attivabili previa validazione da parte degli Uffici regionali (cfr. par. 13.6).

I corsi destinati ai/alle lavoratori/trici occupati/e necessitano della presentazione di una apposita richiesta di attivazione da parte dell'Agenzia capofila di R.T., sottoposta a verifica di ammissibilità; i corsi sono attivabili previa validazione da parte degli Uffici regionali e a seguito dell'espletamento dei controlli previsti dalla pertinente normativa sugli aiuti di stato. La formalizzazione della concessione degli aiuti avviene con apposito provvedimento della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (Rif. Par. 13.7 e segg.).

Non sono ammissibili modalità quali stage/tirocinio.

13.2 Committenti dei corsi di formazione per occupati

Per committenti dei percorsi formativi per occupati si intendono **tutti i datori di lavoro privati** (imprese ai sensi del Codice civile, studi professionali, Agenzie per il lavoro ex D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, ditte individuali, lavoratori autonomi, fondazioni, associazioni, ecc.) **ad esclusione delle famiglie e dei condomini**. Tali soggetti possono richiedere esclusivamente formazione per il proprio personale.

I committenti delle azioni formative dovranno essere localizzati in Piemonte e si rivolgono di norma all'Academy di riferimento della filiera di appartenenza; laddove, rispetto alla proposta formativa, l'Academy non riesca a soddisfare i loro fabbisogni, neanche attraverso il raccordo con le altre, si rivolgono all'Academy nella quale individuano l'offerta formativa più coerente con i propri fabbisogni.

Sono ammissibili anche i committenti il cui settore di attività non è ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato D del presente Avviso qualora la loro attività sia riconducibile alla filiera di riferimento dell'Academy che realizza il corso.

Per "lavoratori destinatari dell'intervento di formazione", di cui sia committente il datore di lavoro, si intendono quelli impiegati/operanti nelle unità locali localizzate in Piemonte.

13.3 Definizione della dimensione di impresa/ente

Secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003, confermata dal Reg. UE n. 651/2014 allegato I, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023), in relazione al numero di addetti e alle

soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese:

- si definisce **media impresa** un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

L'effettiva dimensione è inoltre determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal citato regolamento.

Le imprese non rientranti nelle predette categorie sono classificate grandi.

La suddetta classificazione si applica anche ai soggetti assimilati alle imprese.

13.4 Determinazione del preventivo dei singoli corsi

L'importo delle spese connesse alla formazione per ogni corso risulta dal prodotto della UCS espressa in Euro per ora per allievo, per il numero di ore corso e per il numero di allievi non superiore ai limiti di cui al precedente capitolo 7.

Esclusivamente per i corsi destinati agli occupati, al valore delle spese di formazione così calcolate, il soggetto attuatore indica se è da aggiungere il reddito degli allievi in formazione; la retribuzione degli allievi in formazione, infatti, può rientrare tra i costi del corso (anche se non rimborsabile dalla Regione) e, nei limiti previsti dal Reg. UE n. 651/2014 (come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023), è aggiuntiva rispetto alle spese di formazione calcolate mediante UCS.

E' ammessa l'esposizione del reddito allievi in formazione quando la formazione sia svolta entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda, e solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione nel rispetto di quanto previsto dalla legge e/o dal CCNL.

L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi concorre esclusivamente a comporre la quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/soggetto assimilato committente e riguarda le ore di effettiva partecipazione all'attività formativa.

Per i corsi destinati a lavoratori occupati in situazione non operativa, indipendentemente dal modello organizzativo adottato, è esclusa la preventivazione della quota del reddito dei partecipanti assicurata attraverso ammortizzatori sociali pubblici, che pertanto non concorre neppure alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/soggetto assimilato committente.

La quota di cofinanziamento dell'impresa/soggetto assimilato costituita da spese diverse dalla suddetta retribuzione – sia a preventivo che a consuntivo – è riferibile alle spese connesse alla formazione come determinate applicando l'UCS; pertanto, se non viene esposto il reddito allievi, l'importo del contributo pubblico massimo attribuibile a un corso destinato alla formazione di lavoratori/trici occupati/e è determinato decurtando, dal preventivo complessivo del corso stesso, il cofinanziamento privato che le imprese/soggetti assimilati committenti devono assicurare in relazione alle proprie caratteristiche e alle percentuali di compartecipazione di cui al capitolo 20.

La formalizzazione del contributo definitivo e l'attribuzione delle quote pubbliche e delle percentuali di cofinanziamento relative ai committenti di ciascun corso avviene a seguito dell'effettiva identificazione di questi ultimi, propedeutica all'inizio delle attività; detta attribuzione avviene in proporzione al numero di allievi con cui

ciascun committente partecipa al corso.

Relativamente ai corsi destinati agli inoccupati/disoccupati, sebbene gli stessi possono avere una durata fino a **600** ore, il numero di ore ammissibili per la determinazione del preventivo di spesa a valere sul contributo pubblico non potrà essere superiore a 300.

13.5 Progettazione dei percorsi formativi

Per la progettazione dei percorsi occorre fare riferimento a quanto previsto dagli standard di progettazione dei percorsi elaborati e aggiornati dal Settore Standard Formativi e Orientamento Permanente della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione *Formazione Professionale - Progettazione dei Percorsi Formativi*¹⁶

Per quanto riguarda i sistemi informativi occorre utilizzare:

- Repertorio delle qualificazioni, obiettivi, competenze standard e degli standard formativi della Regione Piemonte per la consultazione dei contenuti di profili, schede corso e percorsi standard;
- Gestione dati operatore per il censimento di strumenti e modalità (aule, attrezzature, laboratori, modalità);
- Gestione Percorsi Formativi per la progettazione dei percorsi formativi.

L'accesso a tutti i sistemi avviene dalla sezione "Istruzione, Formazione e Lavoro" selezionabile al seguente link:

<http://servizi.regione.piemonte.it>

A esclusione del Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte che è ad accesso libero, per le procedure informatiche occorre possedere certificato digitale e abilitazione.

La progettazione del corso è svolta dall'Agenzia del R.T. che realizza l'attività (componente accreditata di riferimento).

Sul Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte sono esposti i descrittivi dei profili e, per ciascuno di essi, la scheda corso contenente gli standard di erogazione per la progettazione dei percorsi e se previsto, il percorso standard.

Nel presente Avviso sono ammessi i percorsi formativi (della durata minima di 40 ore per i disoccupati e di 16 ore per gli occupati) che rientrano tra le seguenti tipologie:

- percorsi progettati a partire da scheda corso;
- percorsi standard;
- percorsi progettati a partire da profili/obiettivi e competenze o parti di esse presenti nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte, senza partire da standard di erogazione della Regione Piemonte (scheda corso o percorso standard).

La trattazione e la contestualizzazione dei principi orizzontali ex. art. 9 RDC e delle tecnologie informatiche e competenze digitali trasversali, poiché già previste nel formulario di candidatura del presente Avviso, non sono da riprendere nella progettazione del singolo corso.

¹⁶ <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/progettazione-dei-percorsi-formativi/come-progettare-erogare-percorsi-formativi>

Per la definizione del percorso formativo è necessario prevedere un approfondimento a livello di micro progettazione.

Per la micro progettazione, come indicato negli “Standard di progettazione dei percorsi”, per ciascuna conoscenza collegata all’unità formativa devono essere esplicitati i saperi che consentono di acquisire tale conoscenza. I saperi trovano espressione negli argomenti trattati nell’unità formativa; a ciascuna unità formativa devono poi essere collegati strumenti e modalità.

In relazione alla Prova complessiva di Valutazione, per i profili/obiettivi che prevedono il rilascio di una certificazione di parte III, occorre utilizzare:

- laddove presente a repertorio, la prova standard o standard a criteri unificati; nel caso di prova standard non è necessario redigerne la descrizione, è sufficiente inserire nel campo “Prova finale” che trattasi appunto di una prova standard;
- se non disponibile una prova standard o standard a criteri unificati, la prova deve essere descritta nel percorso nell’apposito campo “Prova finale” e successivamente predisposta dall’operatore e inviata in validazione a Regione Piemonte per poter essere utilizzata in sede di esame con commissione.

Le suddette prove utilizzabili per l’esame di parte III devono essere progettate e/o erogate attraverso il sistema Gestione Prove di valutazione (PCV).

Per i casi di certificazione di parte II, la prova deve essere descritta nel percorso nell’apposito campo “Prova finale”, predisposta dall’operatore e somministrata dallo stesso.

Al termine del corso, l’agenzia formativa rilascia agli allievi che abbiano superato la prova di valutazione del percorso l’attestazione/certificazione prevista.

Per le modalità di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite dagli allievi delle attività di cui al presente Avviso si fa riferimento alle indicazioni in materia, emanate dal competente Settore Standard Formativi e Orientamento Permanente della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e disponibili sul [sito istituzionale](#). In particolare si specifica che per la certificazione delle competenze acquisite e l’emissione delle relative attestazioni è obbligatorio l’utilizzo del sistema informativo ATTESTA.

L’utilizzo di ATTESTA è subordinato al possesso delle credenziali di accesso del ruolo di Addetto alle operazioni di certificazione. Per la richiesta di tali credenziali si rimanda alle indicazioni presenti sul sito regionale alla pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-certificazioni-attestazioni>

13.6 Trasmissione informatica dei dati dei corsi per inoccupati/disoccupati e validazione

Per avviare un corso destinato a inoccupati/disoccupati l’Agenzia capofila del R.T. dovrà inserire, nell’apposita procedura informatica FLAIDOM¹⁷ i dati amministrativi e il preventivo di spesa dei corsi da attivare; ad ogni corso dovrà essere altresì associato il relativo percorso formativo progettato dall’Agenzia del R.T. responsabile del corso, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 13.5.

Per poter accedere alla procedura occorre possedere un certificato digitale e specifica abilitazione.

¹⁷ La procedura (FLAIDOM) è disponibile al seguente indirizzo
<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Una volta inseriti i dati, gli stessi verranno trasmessi agli Uffici regionali **esclusivamente** per via telematica.

La procedura informatica segnalerà automaticamente l'avvenuta trasmissione all'Amministrazione Regionale, che avvierà l'iter istruttorio, volto ad accertare la conformità del corso e del percorso formativo a quanto disposto dal presente Avviso e che si concluderà con la **validazione** in procedura delle attività formative. Ai fini della validazione, l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o integrazioni.

Il sistema consentirà il monitoraggio del budget a disposizione di ciascuna Academy, ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria.

13.7 Presentazione delle richieste di attivazione dei corsi di formazione per occupati

Analogamente a quanto previsto per i corsi destinati agli inoccupati/disoccupati, l'Agenzia formativa capofila di R.T. per avviare un corso destinato ai lavoratori occupati, dovrà inserire, nell'apposita procedura informatica FLAIDOM, i dati amministrativi e il preventivo di spesa dei corsi da attivare; a ogni corso dovrà essere altresì associato il relativo percorso formativo progettato dall'Agenzia del R.T. responsabile del corso, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 13.5.

Dovranno inoltre essere identificati:

- i committenti con le rispettive caratteristiche dimensionali e di localizzazione;
- il numero di partecipanti per ogni committente (con la specificazione delle relative eventuali situazioni di svantaggio secondo la classificazione di cui al capitolo 20).

Il numero di committenti di ciascun corso per occupati non può superare il numero di partecipanti dichiarato.

Il soggetto presentatore inserisce altresì nella citata procedura informatica FLAIDOM la documentazione (in formato pdf o pdf.p7m) di cui al paragrafo 13.8, riferita ai committenti.

La procedura FLAIDOM genera il modulo di richiesta di attivazione edizioni in formato pdf che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del soggetto presentatore.

Il modulo, con l'estensione P7m, dovrà essere nuovamente inserito nella procedura FLAIDOM e trasmesso informaticamente agli Uffici regionali unitamente alla documentazione allegata.

La procedura assegnerà automaticamente alla richiesta il numero di protocollo.

La trasmissione informatica sostituisce la trasmissione della documentazione tramite PEC.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Il modulo **non necessita di marca da bollo**.

13.8 Documentazione facente parte delle richieste di attivazione di corsi per occupati

La richiesta di attivazione dei corsi per la misura occupati si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- 1 **modulo di richiesta** compilato in ogni sua parte, debitamente sottoscritto con firma digitale;
- 2 **lettere di committenza** dei committenti rilasciate all'Academy. Le lettere, redatte secondo il format predisposto dall'Amministrazione che sarà reso disponibile sul sito indicato al Capitolo 26 del presente Avviso (datate e sottoscritte dal legale rappresentante/procuratore speciale, con firma digitale tipo firma CADES o autografa con documento di identità del firmatario), devono fare esplicito riferimento

al/i corso/i e indicare il numero di addetti interessati dall'intervento formativo;

3 **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di ciascuno dei committenti sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale), con firma digitale (tipo firma CADES) o autografa con documento di identità del firmatario, redatta secondo il format predisposto dall'Amministrazione, che sarà reso disponibile sul sito indicato al Capitolo 26 del presente

Avviso e relativa a:

- dimensione del committente secondo la classificazione di cui al paragrafo 13.3;
- dichiarazione di non rientrare nella definizione di "impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/14, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 (definizione di impresa in difficoltà – Allegato B al presente avviso);
- dichiarazione di avere o non avere ricevuto notifica di ingiunzione di recupero (clausola Deggendorf);
- l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche alle condizioni sopra dichiarate.

L'assenza della documentazione sopra indicata può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini previsti, si procederà all'esclusione.

Può essere oggetto di soccorso istruttorio anche la non regolare sottoscrizione della documentazione inviata.

Si evidenzia che le regolarizzazioni sopra indicate possono essere effettuate unicamente mediante la produzione di documenti la cui sottoscrizione, ove richiesta, risulti antecedente alla data di presentazione della richiesta. Non è possibile sanare eventuali mancanze mediante la produzione di documenti sottoscritti successivamente, che pertanto non possono essere accettati, con la conseguente esclusione del committente cui si riferiscono.

Ai fini della sanatoria il responsabile del procedimento invia all'operatore proponente interessato una richiesta di regolarizzazione fissando un termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari; decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta si procederà all'esclusione del committente.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, controllo che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle richieste.

L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, se rese dall'operatore attuatore capofila, comporta l'immediata cancellazione della richiesta o la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca; se rese dal committente, comporta la cancellazione dello stesso.

Sono fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge.

13.9 Esame delle richieste di attivazione dei corsi di formazione per occupati

La verifica di ammissibilità delle richieste è finalizzata ad accertare la loro conformità ai requisiti previsti dall'Avviso e si potrà concludere con esito positivo o negativo.

I percorsi formativi saranno soggetti a validazione senza attribuzione di punteggi. Ai fini della validazione, l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o integrazioni.

In caso di esito negativo verrà data comunicazione al presentatore con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni di calendario dal ricevimento della predetta comunicazione; la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, procederà al rigetto definitivo della richiesta oppure all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla conseguente riammissione.

Le richieste saranno autorizzate periodicamente secondo un calendario che sarà preventivamente comunicato agli interessati.

La verifica di ammissibilità delle richieste di attivazione dei corsi e la validazione dei percorsi formativi è affidata agli Uffici della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro competenti.

Saranno respinte le richieste:

- non firmate digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'attuatore o con firma digitale non valida o scaduta;
- firmate da soggetti non aventi titolo;
- inviate con modalità o modulistica differenti da quella indicata al Par. 13.7 e 13.8;
- pervenute oltre i termini di durata delle attività delle Academy.

Non sarà autorizzato l'avvio di corsi:

- non corredati della documentazione richiesta; fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- per i quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia provveduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione o abbia prodotto documenti non idonei;
- incompleti in quanto privi di dati essenziali per l'identificazione della proposta;
- che individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non accreditata;
- che individuino una sede accreditata di riferimento e/o di svolgimento delle attività diversa da quelle autorizzate;
- per i quali tutti i committenti non abbiano titolo di partecipazione(*);
- il cui percorso formativo non sia stato validato perché non conforme a quanto disposto dal presente Avviso;
- eccedenti il budget assegnato.

(*) I committenti di un corso senza titolo di partecipazione o per i quali manchi la documentazione richiesta sono cancellati d'ufficio.

13.10 Concessione dell'aiuto

A conclusione dell'esame delle richieste di attivazione dei corsi per occupati, vengono esperiti tutti i controlli previsti dalla pertinente normativa sugli aiuti di stato, compresa l'interrogazione e il popolamento del Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della L.234/2012, con conseguente rilascio, per ciascun committente, del codice di aiuto.

La formalizzazione dell'aiuto sarà oggetto di apposito provvedimento amministrativo adottato dalla Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro con cadenza periodica.

13.11 Avvio e realizzazione delle attività di formazione

La sede accreditata dell’Agenzia di riferimento del corso, al momento dell’attivazione, dovrà espletare, tramite l’apposita procedura informatica, tutti i passaggi necessari all’avvio dei corsi.

Per i corsi destinati alle persone occupate, gli allievi possono appartenere soltanto ai committenti autorizzati e devono essere a essi rispettivamente collegati nella procedura di inizio corsi.

Nelle more dell’autorizzazione della proposta corsuale da parte dell’Amministrazione per i corsi destinati agli occupati o, prima della validazione da parte degli Uffici regionali, per i corsi destinati agli inoccupati/disoccupati, il soggetto attuatore, responsabile dell’attività formativa, può eventualmente effettuare anticipatamente l’avvio delle attività, previa **assegnazione dell’esito didattico positivo al percorso formativo da parte degli Uffici regionali**, dandone comunicazione all’Amministrazione, **almeno 5 giorni** lavorativi prima della data presunta dell’avvio del corso, mediante l’apposita procedura informatica per l’avvio corsi anticipato.

In occasione del primo avvio anticipato, il soggetto attuatore, responsabile dell’attività formativa dovrà inviare, una sola volta, via PEC all’indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it, la lettera di manleva, resa disponibile sul sito istituzionale, nella quale specificherà l’impegno per tutti i corsi che avvierà in modalità anticipata:

- ad avviare l’attività sotto la propria esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità di gestione attività previste per le edizioni normalmente finanziate;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute nel caso in cui l’edizione avviata non venga finanziata.

Sarà cura del soggetto attuatore, responsabile dell’attività formativa, in ogni caso, procedere alla vidimazione dei registri presenza in tempo utile per l’avvio delle attività. **La modulistica, i registri e le istruzioni per la vidimazione degli stessi** saranno disponibili al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027>

Nell’eventualità in cui l’attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione e controllo, risulti finanziabile, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell’azione svolta nel rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso.

Si segnala, inoltre, che il Soggetto attuatore, responsabile dell’attività formativa, dovrà adottare la modulistica componente la “Cartella del partecipante” (CDP), in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con gli allievi (Anagrafica occupati, Domanda di iscrizione, Contratto Operatore/partecipante).

13.11.1 Formazione a distanza

I corsi di formazione sono di norma realizzati in presenza.

La formazione a distanza è erogabile nei casi previsti dal percorso validato e deve avvenire unicamente nella modalità **e-learning**, fruibile attraverso piattaforme di comunicazione e formazione a distanza.

La formazione a distanza deve avvenire esclusivamente in modalità **sincrona** e fino a un massimo del 50% del monte ore teorico del corso, come da progetto didattico approvato.

Per la realizzazione delle attività in FAD occorre fare riferimento a quanto previsto dagli Standard di progettazione dei percorsi disponibili sul sito istituzionale, in particolare devono essere garantiti i seguenti requisiti essenziali:

- tracciabilità delle ore erogate ed evidenza di quelle fruite dai singoli allievi¹⁸
- attività di tutoraggio, assistenza e monitoraggio della fruizione da parte degli allievi, curate con sistematicità e intensità adeguata.

Per attivare la formazione a distanza è obbligatorio comunicare, prima dell'avvio della prima lezione in FAD, via pec all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it le modalità di accesso da remoto alle attività svolte a distanza, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

Le attività di formazione per l'accesso a professioni regolamentate si possono svolgere in modalità a distanza solo se previsto dalla normativa di riferimento e/o dagli Accordi Stato-Regioni, a cui la Regione Piemonte dà attuazione e nei limiti consentiti dalle suddette disposizioni. Per quanto riguarda le modalità di erogazione a distanza di tale formazione, si rimanda alle disposizioni contenute negli standard di progettazione dei percorsi.

13.11.2 Delega – Partner

Non è in alcun caso ammessa la delega delle attività di direzione, coordinamento, segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione dell'operazione, analisi dei fabbisogni. La delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, nei soli casi in cui gli organismi attuatori non possano disporre in maniera diretta e nel limite del 30% dell'importo riferito alle spese di formazione approvate sul singolo corso. La richiesta di delega deve essere supportata da una motivazione che evidenzia l'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate e si considera autorizzata con la validazione/autorizzazione del corso. Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta affidare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono state delegate; responsabile a tutti gli effetti dell'operazione resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Le Agenzie del R.T. possono realizzare le attività anche attraverso i soggetti partner dell'Academy o eventuali altri partner con i quali intercorra un documentabile vincolo giuridico generale (ad es. consorzio, raggruppamento tra enti/imprese) o specifico (accordo ad hoc redatto in forma scritta). In questi casi è necessario, in fase di presentazione del corso, indicare i partner, i rispettivi ruoli e la descrizione delle attività. Responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso, anche per le attività realizzate dai partner di progetto, il titolare dell'autorizzazione.

Le attività affidate a un partner (autorizzato) non costituiscono delega. Non costituisce delega neppure l'acquisizione di beni e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

Per le ulteriori indicazioni in materia di delega e partenariato si rinvia alle "Linee guida".

¹⁸ Le piattaforme telematiche utilizzate devono garantire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor (dati di log-in di docenti e discenti, dati che consentano di rilevare i tempi della connessione e informazioni sulla tipologia di attività). L'operatore avrà, comunque, cura di conservare le evidenze in formato digitale non modificabile.

14. AZIONI DI SISTEMA

14.1 Programma delle azioni di sistema

Nel formulario di candidatura per il finanziamento dell'Academy, ai sensi del presente Avviso, il soggetto attuatore descrive le azioni di sistema che intende realizzare nel triennio di validità dell'Academy e predispone un cronoprogramma di massima.

In fase di istruttoria l'Amministrazione può richiedere approfondimenti, integrazioni o modifiche alle azioni descritte e respinge le azioni non coerenti con la Direttiva Academy 2023-2026 e/o con il presente Avviso, come indicato al precedente capitolo 9.

Nella relazione annuale di monitoraggio delle attività dell'Academy, di cui al precedente paragrafo 11.1, il soggetto attuatore descrive le azioni di sistema realizzate e aggiorna il cronoprogramma; indica altresì le eventuali modifiche rispetto al programma iniziale approvato e le motivazioni delle stesse.

L'Amministrazione può richiedere precisazioni, integrazioni o modifiche e respinge le variazioni proposte che non siano coerenti con la Direttiva, con il presente Avviso o che implicino modifiche sostanziali (a livello di macro-voce) del piano dei conti. In mancanza di esplicita comunicazione di inammissibilità le variazioni del programma delle azioni di sistema si intendono approvate.

14.2 Piano dei conti delle azioni di sistema

La definizione dei preventivi di costo delle attività riferite alle azioni di sistema deve avvenire secondo lo schema del Piano dei conti riportato sul formulario di candidatura, predisposto ai sensi dell'Allegato 5 al documento "Linee guida".

Nell'ambito di tale schema, che deve essere contenuto nella proposta progettuale, le voci di costo sono suddivise nelle seguenti macro-voci di spesa:

- Preparazione
- Realizzazione
- Diffusione dei risultati
- Direzione e controllo interno
- Costi indiretti forfettari

I preventivi di spesa dovranno essere suddivisi in valori percentuali con riferimento alle sopraccitate macro-voci. Per le singole macro-voci sono riconosciute solo le voci di spesa riportate sul piano dei conti e autorizzate.

Si ricorda che, in coerenza con quanto disposto dal documento "Linee guida", l'importo minimo della macro-voce di spesa "realizzazione" non potrà essere inferiore al 50% del totale dell'importo riconosciuto e la percentuale massima di costi indiretti riconoscibili su base forfettaria è fissata al 20%.

Alle "Linee Guida", infine, si fa riferimento per tutte le ulteriori indicazioni relative ai limiti di costo, alle variazioni e ai massimali di riferimento per ciascuna delle macro-voci considerate.

Non sono ammissibili costi già ricompresi in forme di opzioni di semplificazioni applicate e non sono inoltre considerate ammissibili spese per l'acquisto di beni durevoli (es. laboratori, attrezzature); non saranno altresì ammissibili costi già relativi alle attività formative o comunque già finanziati con contributi pubblici.

14.3 Avvio e conclusione delle azioni di sistema

Per le azioni di sistema risultate ammissibili, il Soggetto attuatore, dovrà comunicare la data di avvio mediante la "comunicazione di avvio delle attività" redatta secondo il modello, "Comunicazione avvio azioni di sistema" pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo citato al Capitolo 26 del presente Avviso.

Tale comunicazione va inoltrata via PEC, prima dell'avvio delle attività, all'indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

Al termine delle attività l'agenzia capofila del R.T. dovrà trasmettere, con le medesime modalità, la dichiarazione di fine attività redatta secondo il modello "Comunicazione conclusione azioni di sistema" disponibile al medesimo link sopra riportato.

15. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Il Raggruppamento Temporaneo di Agenzie Formative (R.T.) e/o il partenariato dell'Academy possono essere soggetti a variazioni in corso d'opera.

È possibile l'inserimento di nuovi componenti nel raggruppamento temporaneo e/o di nuovi partner che apportino elementi qualificanti e che abbiano le caratteristiche previste dal presente Avviso.

Analogamente, è ammessa la sostituzione di un componente del raggruppamento temporaneo e/o di un partner con altro soggetto avente le medesime caratteristiche e/o l'estromissione o il recesso unilaterale di un componente del raggruppamento temporaneo o della partnership, purché venga, in ogni caso, salvaguardato il possesso dei requisiti di ammissibilità e non vengano alterati gli elementi oggetto di valutazione, in modo tale da comportare la non finanziabilità dell'Academy.

Tutte le variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

Sono soggette ad autorizzazione solo le variazioni essenziali, vale a dire rispetto alle quali si renda necessaria la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e/o la non alterazione degli elementi oggetto di valutazione. In particolare l'eventuale variazione dei componenti del R.T. richiede, oltre a una specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, anche l'integrazione dell'atto di adesione.

Nel caso in cui un'Academy operi variazioni essenziali senza autorizzazione e ciò determini il venir meno dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla Direttiva Academy 2023-2026 e dal presente Avviso e/o l'alterazione degli elementi oggetto di valutazione in modo tale da comportare la non finanziabilità dell'Academy, si procederà alla revoca dei contributi concessi.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., della localizzazione del soggetto attuatore, dei componenti del R.T. e dei componenti del partenariato, preliminari o determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti.

Relativamente alle azioni di sistema, in aggiunta a quanto già indicato al precedente paragrafo 14.1, è possibile richiedere eventuali variazioni delle attività e del piano dei conti approvato anche al di fuori della relazione annuale di monitoraggio. Tali variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale e sono soggette ad autorizzazione. Le variazioni non possono comportare un aumento del contributo concesso. Eventuali variazioni non comunicate non saranno riconosciute a rendiconto.

Le altre eventuali variazioni (indirizzo delle sedi corsuali, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o di numero dei partecipanti ecc), devono essere comunicate tramite la procedura informatizzata di gestione inizio corsi.

16. TERMINE DELLE ATTIVITÀ E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

I corsi di formazione e le azioni di sistema devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di autorizzazione e assegnazione del finanziamento all'Academy.

Trascorso tale termine l'attività dell'Academy di filiera si intende conclusa e tutti gli interventi si considerano terminati; i corsi e le azioni di sistema eventualmente iniziati dopo tale scadenza, non sono riconosciuti ai fini

della realizzazione dell'attività dell'Academy di filiera, né ai fini del relativo finanziamento ed i relativi costi restano a carico del soggetto attuatore; analogamente non sono riconosciute a consuntivo le parti di attività realizzate successivamente alla suddetta scadenza, anche se avviate nei termini, salvo specifica deroga.

Per le attività che non risultino iniziate entro la suddetta scadenza si procede alla revoca d'ufficio a seguito della quale il relativo contributo è interamente cancellato, senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione.

L'autorizzazione a realizzare gli interventi di cui al presente Avviso esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti.

Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti della Regione Piemonte.

16.1 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

Così come riportato dal documento "Linee guida" relativamente ai corsi di formazione, la domanda di rimborso finale dovrà essere predisposta e trasmessa telematicamente via PEC ai competenti uffici regionali entro e non oltre **60** giorni dalla conclusione dell'operazione.

Riguardo alle azioni di sistema, gestite a costi reali, il suddetto termine è fissato in **90** giorni dalla conclusione dell'operazione.

17. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

17.1 Consuntivo dei corsi di formazione per occupati

Il consuntivo di ogni corso di formazione per occupati è determinato moltiplicando le ore del corso per il numero complessivo degli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle attività (o il valore percentuale maggiore indicato dalle specifiche disposizioni di settore) per il valore espresso in euro della UCS di riferimento adottata a preventivo.

Nel caso in cui il **numero di destinatari** risulti **inferiore al valore approvato** a preventivo, anche a seguito del superamento del limite massimo di assenze, si procede alla **rideterminazione** del massimale di contributo riconoscibile, in relazione al **numero effettivo di partecipanti**.

Non saranno ammessi a consuntivo corsi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto la **durata** prevista dalla relativa autorizzazione.

L'eventuale ritiro di un committente comporta, in sede di consuntivo, la detrazione del contributo pubblico a esso autorizzato dall'importo approvato per il corso; la rinuncia da parte della totalità dei committenti comporta la cancellazione del corso.

Il beneficiario deve dimostrare in fase di consuntivo l'avvenuto cofinanziamento da parte di ciascun committente nella percentuale indicata nella tabella del capitolo 20.

Qualora, tra le spese del corso a preventivo, sia stato previsto il reddito allievi, per l'esposizione dei costi a copertura del cofinanziamento privato il soggetto proponente può utilizzare le opzioni di semplificazione previste dall'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060, secondo le modalità indicate nelle "Linee guida".

Nel caso di destinatari non inquadrati da un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, il reddito orario pro capite degli allievi si determina, in fase di consuntivo, secondo le seguenti corrispondenze:

- per i liberi professionisti, i lavoratori autonomi con P.IVA, i titolari e i coadiuvanti si assume il costo orario di un lavoratore specializzato secondo il CCNL¹⁹ di riferimento per l'impresa o che sia coerente, in considerazione dell'attività svolta dal lavoratore autonomo considerato;
- per agenti e soggetti con contratto di collaborazione organizzata dal committente si assume il costo orario definito dal rispettivo contratto, oppure, ove ciò non risulti possibile, si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento per l'impresa;

Si ricorda che la quota di cofinanziamento dell'impresa/soggetto assimilato può essere giustificata solo mediante le spese relative a suddetta retribuzione (reddito degli allievi in formazione) – sia a preventivo che a consuntivo- (tutti gli altri costi relativi alla formazione sono già assorbiti nell'UCS stabilita); pertanto, se non viene esposto a consuntivo il reddito allievi, l'importo del contributo pubblico riconosciuto sarà determinato decurtando, dal consuntivo complessivo del corso stesso, il cofinanziamento privato che le imprese/soggetti assimilati committenti dovrebbero, ma che non sono in grado di assicurare, in relazione alle proprie caratteristiche e alle percentuali di compartecipazione di cui al capitolo 20.

L'importo del contributo a consuntivo relativo al singolo corso sarà riconosciuto, nei limiti dell'importo approvato, solo fino alla concorrenza del massimale risultante dalle predette rideterminazioni.

17.2 Consuntivo dei corsi di formazione per inoccupati/disoccupati

In coerenza con quanto riportato nella sezione 4.1.2. "Modalità di calcolo del consuntivo" del documento "Linee guida", a consuntivo i costi della formazione sono riconosciuti come di seguito indicato:

Per corsi di formazione rivolti **a piccoli gruppi (da 2 a 5 allievi)**:

- 1 nella misura del **50%** del finanziamento pubblico determinato dal numero degli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste ("a processo") tenendo conto che per i percorsi di durata superiore a 300 ore, il finanziamento pubblico copre solo le 300 ore;
- 2 nella misura del restante **50%** del finanziamento pubblico del corso, in base al risultato occupazionale conseguito entro 4 mesi dalla comunicazione di conclusione del corso ("a risultato") tenendo conto che per i percorsi di durata superiore a 300 ore, il finanziamento pubblico copre solo le 300 ore, calcolato come segue:

N. ALLIEVI ISCRITTI	QUOTA FINANZIATA				
	N. ALLIEVI OCCUPATI				
	1	2	3	4	5
2	0%	100%	-	-	-
3	0%	83%	100%	-	-
4	0%	75%	88%	100%	-
5	0%	70%	80%	90%	100%

¹⁹ Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) è la fonte normativa attraverso cui Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni dei datori di lavoro definiscono concordemente le regole che disciplinano il rapporto di lavoro.

Per corsi di formazione rivolti a **grandi gruppi (fino a 14 allievi)**:

- 1 nella misura del **50%** del finanziamento pubblico determinato dal numero degli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste (“a processo”) tenendo conto che per i percorsi di durata superiore a 300 ore, il finanziamento pubblico copre solo le 300 ore;
- 2 nella misura del restante **50%** del finanziamento pubblico del corso, in base al risultato occupazionale conseguito entro 4 mesi dalla comunicazione di conclusione del corso (“a risultato”), tenendo conto che per i percorsi di durata superiore a 300 ore, il finanziamento pubblico copre solo le 300 ore, calcolato come segue:

N. ALLIEVI ISCRITTI	N. ALLIEVI OCCUPATI	QUOTA FINANZIATA
Da 6 a 10	Fino a 2	0%
	Da 3 a 5	80%
	6 e oltre	100%
Da 11 a 13	Fino a 3	0%
	Da 4 a 6	80%
	7 e oltre	100%
14 e oltre	Fino a 4	0%
	Da 5 a 7	80%
	8 e oltre	100%

Ai fini della valorizzazione del risultato occupazionale collegato all'efficacia delle azioni formative, verrà considerato il numero di allievi/e che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore corso e abbiano trovato un'occupazione entro 4 mesi dalla data di conclusione dello stesso, secondo le specifiche fornite dalla tabella che segue:

TIPOLOGIA ESITO OCCUPAZIONALE	CONTROLLO A SISTEMA	EVIDENZA DA FORNIRE A CURA DELL'AGENZIA FORMATIVA
Assunzione con contratto subordinato a T.I. (ivi compresi i contratti di apprendistato e i contratti di somministrazione)	Sistema COB	
Assunzione con contratto subordinato a T.D. (ivi compresi i contratti di somministrazione)	Sistema COB	Il compenso complessivo, sommando anche più contratti, non deve essere inferiore a 8.145 euro imponibili IRPEF.
Attivazione di contratto di collaborazione coordinata continuativa	Sistema COB	Il compenso complessivo, sommando anche più contratti, non deve essere inferiore a 8.145 euro imponibili IRPEF.
Avvio di attività imprenditoriale	Registro imprese CCIAA	Copia dei contratti stipulati con clienti e/o Fatture emesse.
Avvio di lavoro autonomo/impresa individuale	Registro imprese CCIAA	Copia dei contratti stipulati con clienti e/o copia di Fatture emesse per prestazioni eseguite per un valore complessivo non inferiore a 4.800 euro imponibili IRPEF.

Si ritiene che sia stato raggiunto l'obiettivo formativo/occupazionale e che siano, quindi, considerati ammissibili al finanziamento, anche i destinatari che durante il percorso siano stati assunti (l'assunzione deve essere confermata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente), che abbiano frequentato almeno il 50% delle ore corso.

Non saranno ammessi a consuntivo corsi anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto la **durata** prevista a preventivo e validata dall'Amministrazione.

17.3 Consuntivo delle azioni di sistema

Fermo restando l'importo massimo ammissibile del finanziamento individuato a preventivo, l'esposizione a rendiconto delle attività deve avvenire sulla base dei costi reali come previsto dalle "Linee Guida".

Il consuntivo dei costi delle attività relative alle "azioni di sistema" è determinato in base alle spese effettivamente sostenute per la loro realizzazione e deve essere interamente rispettata la suddivisione approvata della spesa nelle macro-voci.

18. CONTROLLI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Per le attività autorizzate a valere sul presente Avviso si applicano le disposizioni contenute nelle “Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte” di cui alla D.D. n. 319 del 29/06/2023.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato e della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Si ricorda che il soggetto attuatore ha l'obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alla vigente normativa.

Qualora dai controlli emergessero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, si dispone, previa comunicazione all'attuatore, la revoca parziale o totale del contributo.

La redazione del rendiconto è supportata, per le misure di formazione, da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine attività; per le azioni di sistema invece la comunicazione di chiusura avviene con le modalità descritte al precedente paragrafo 14.3.

L'attuatore è tenuto a predisporre il rendiconto sull'apposita procedura informatica e a richiederne la verifica da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione.

19. FLUSSI FINANZIARI

Il finanziamento sarà erogato con le modalità di seguito descritte.

19.1 Prima attribuzione

È possibile richiedere l'erogazione di un anticipo pari al 30% dell'importo totale riconosciuto per il triennio sulle misure II.g).1.99.03 e I.a).1.99.03 relative alla formazione ed è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, per l'importo dell'anticipo.

Gli eventuali anticipi devono essere richiesti separatamente, uno per ciascuna Misura. Può essere richiesto l'anticipo anche solo per una Misura.

Gli anticipi potranno essere richiesti a decorrere da gennaio 2024.

Non sono previsti anticipi per la Misura II.e).2.96.03 relativa alle azioni di sistema.

19.2 Rimborso intermedio

In occasione degli sportelli che saranno definiti dagli Uffici regionali, potranno essere presentate le “Domande di rimborso intermedie”, riferite esclusivamente ad attività formative concluse²⁰.

Gli sportelli avranno la seguente periodicità:

- il primo sportello è previsto trascorsi 6 mesi dall'autorizzazione delle attività
- il secondo sportello è previsto trascorsi 12 mesi dall'autorizzazione delle attività
- gli sportelli successivi avranno cadenza quadrimestrale.

Le “domande di rimborso intermedie” devono essere presentate separatamente, una per ciascuna Misura di formazione.

A fronte della presentazione di ciascuna “domanda di rimborso intermedia” potrà essere erogata un'ulteriore quota di finanziamento in esito ai controlli effettuati dal competente Settore regionale.

L'esito dei controlli sulla “domanda di rimborso intermedia” consente lo svincolo parziale/totale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo.

Lo svincolo parziale è autorizzato dall'Amministrazione se richiesto. Lo svincolo totale è autorizzato d'ufficio.

L'importo dell'ulteriore quota di finanziamento da erogare e della quota di fideiussione da svincolare saranno determinati tenuto conto dell'ammontare delle erogazioni già richieste e del valore delle attività positivamente verificate.

Per la Misura azioni di sistema la “domanda di rimborso intermedia” può essere presentata in occasione di sportelli che avranno la seguente periodicità:

- il primo sportello è previsto trascorsi 12 mesi dall'autorizzazione delle attività
- il secondo sportello è previsto trascorsi 24 mesi dall'autorizzazione delle attività.

L'effettiva erogazione del contributo è subordinata agli esiti dei controlli effettuati dal competente settore sulle attività dichiarate.

L'importo riconosciuto per le azioni di sistema non può essere superiore a quello previsto per le misure di formazione.

Qualora emergano esigenze particolari e/o in base all'andamento della spesa sulle singole misure, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro si riserva di rivedere i suddetti termini per l'erogazione dei contributi.

19.3 Rimborso finale

Entro **60 giorni** dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione riferita ai corsi di formazione (per le azioni di sistema tale termine è esteso a **90** giorni), deve essere predisposta la "domanda di rimborso finale". Tale domanda deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti tutte le attività effettivamente realizzate e concluse.

La **domanda di rimborso** per le attività formative va predisposta attraverso l'applicativo GAM Rendicontazioni IFPL disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo

²⁰ Per la misura I.a).1.99.03 le attività si considerano concluse al termine del periodo previsto per il raggiungimento degli esiti occupazionali o prima, nel caso di obiettivo già raggiunto per tutti gli allievi del corso. L'Academy titolare dell'intervento ha comunque la facoltà, trascorso almeno un mese dal termine della formazione, di dichiarare concluse le attività prima del termine previsto (quattro mesi) anche in caso di risultati occupazionali parziali.

A seguito dei controlli effettuati sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il soggetto realizzatore provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

Nelle more del completamento del processo di dematerializzazione, le dichiarazioni di spesa devono essere trasmesse via PEC al Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, all'indirizzo: controllifse@cert.regione.piemonte.it

20. AIUTI DI STATO

I corsi di formazione per occupati di cui alla misura II.g).1.99.03 "Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy" rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), e nello specifico dell'articolo 31.

A tale proposito si precisa che i beneficiari degli aiuti di stato sono le imprese/soggetti assimilati committenti dei corsi che abbiano una sede localizzata in Piemonte.

In applicazione del succitato articolo art. 31, qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti, indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, è tenuto a garantire la compartecipazione alle relative spese, garantendo le seguenti intensità minime di cofinanziamento:

Corsi di formazione per occupati Misura II.g).1.99.03- Quota minima di cofinanziamento privato	
	Formazione
Grandi imprese	50 %
Medie imprese	40 %
Piccole e micro imprese	30 %

Fermo restando il limite minimo di cofinanziamento pari al 30%, le percentuali suindicate sono ridotte del 10% quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati come definiti dall'art. 2 del Reg. UE 651/2014 così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023:

«lavoratore con disabilità»:

- a chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale;
oppure
- b chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

«**lavoratore svantaggiato**»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d aver superato i 50 anni di età;
- e essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato, se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto-rappresentato;
- g appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere l'esigenza di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Il contributo è concesso a copertura dei costi ammissibili sovvenzionabili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

Non sono ammissibili gli interventi per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione ex art. 31 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.

Per le attività pluriaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento privato, il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso. In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuno dei committenti del corso stesso, in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.

I capofila di R.T. sono tenuti a garantire che le imprese beneficiarie dell'aiuto di Stato assicurino il cofinanziamento obbligatorio previsto.

I contributi di cui al presente Avviso non possono essere erogati a favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (art. 1, comma 4, lett. a del Reg. UE 651/14 e s.m.i.), c.d. clausola Deggendorf.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i. i contributi di cui al presente Avviso – misura Il.g).1.99.03- non possono essere concessi a favore di imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2, punto 18 del citato Regolamento, tenuto anche conto della deroga prevista dal Reg. UE 1237/2021 recante modifica del Reg. UE 651/2014 (Allegato B al presente Avviso).

Il contributo pubblico totale complessivamente attribuibile a una singola impresa/soggetto assimilato, per l'insieme delle azioni formative per occupati realizzabili a valere sul presente Avviso, non può superare la somma di 3 milioni di Euro.

Gli aiuti di Stato concessi nel contesto del presente Avviso non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, concessi in de minimis, in esenzione o notificati, con riferimento alle medesime attività finanziate e per gli stessi

costi ammissibili coperti dall'UCS applicata o dal cofinanziamento privato obbligatorio rendicontato.

Le attività di cui alla Misura I.a).1.99.03 "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate", in quanto destinate a singole persone, ai fini del miglioramento delle proprie competenze e, di conseguenza, delle proprie possibilità di accesso a un'occupazione stabile e di qualità, non rientrano invece nel campo di applicazione di tale normativa.

Le attività relative alla Misura II.e).2.96.03 "Azioni di sistema per il rinforzo e la promozione del modello Academy di filiera" non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in quanto si tratta di azioni che non determinano alcun vantaggio competitivo per i componenti dell'Academy, che le realizzano nell'interesse della collettività e dell'Amministrazione regionale che promuove un nuovo modello di formazione attraverso una piena sinergia tra enti di formazione e imprese.

20.1 Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

Le Amministrazioni che erogano contributi alla formazione sono tenute ad adottare una serie di dispositivi finalizzati a garantire la corretta applicazione delle norme dell'Unione Europea in tema di aiuti di Stato.

In questo contesto si inserisce il "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015, con lo scopo di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria.

Il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) prevede l'obbligo di registrazione e visura degli aiuti da parte delle Amministrazioni concedenti. Dall'entrata in funzione del RNA ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa/soggetto assimilato, per avere efficacia, deve riportare i codici identificativi rilasciati dal Registro.

L'amministrazione deve pertanto effettuare i controlli previsti su ogni impresa (o soggetto assimilato) committente di un corso di formazione per occupati, in ordine alla normativa sugli aiuti di stato, attraverso l'inserimento nel RNA delle informazioni relative all'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 e mediante l'interrogazione del suddetto registro relativamente agli aiuti già concessi, con conseguente rilascio dei codici di aiuto (codice COR).

Fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci, sono ritirati d'ufficio i committenti che, a seguito delle verifiche effettuate attraverso il RNA, risultino inammissibili al contributo.

21. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi, il beneficiario è tenuto a pubblicizzare e diffondere il modello delle Academy di filiera del Piemonte a tutti i potenziali interessati, valorizzare l'iniziativa della Regione Piemonte, il finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione, comunicare con dovuto anticipo alla Regione eventi e iniziative di comunicazione, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividere i materiali con la Regione, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio per la valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione dell'intervento il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dal Fondo di Sviluppo e Coesione ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori che verrà declinato - anche cromaticamente - per singole filiere dalla Regione Piemonte, e reso disponibile sul sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

all'interno della sezione dedicata alla Programmazione 2021-2027.

Per ulteriori approfondimenti sulla comunicazione si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare – Allegato C al presente Avviso, in merito all'osservanza di determinati obblighi per le Academy e alle conseguenti sanzioni in caso di inadempienza.

21.1 Conseguenze in caso di inadempienza degli obblighi in materia di informazione e comunicazione

Conformemente a quanto previsto dall'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (e come precisato nelle Linee Guida) in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità, e fatto comunque salvo il successivo riscontro di esaurienti azioni correttive poste in essere, si prevede quanto segue:

- accertamento di criticità marginali: nessuna conseguenza in merito al sostegno economico assegnato;
- accertamento di rilevanti violazioni/criticità: decurtazione dello 0,5% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta;
- accertamento di gravi/rilevanti o ripetute/diffuse violazioni/criticità: decurtazione del 1% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta.

Le decurtazioni, calcolate sul contributo finale riconosciuto dell'operazione, non trovano applicazione qualora siano state adottate esaurienti azioni correttive nel termine assegnato. La decurtazione del contributo è sempre applicata qualora il soggetto attuatore/beneficiario non sia più in condizione di attivare alcuna azione correttiva.

22. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti

esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 e D.D. n. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso, senza i riferimenti normativi.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

23.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari dell'Informativa allegata al presente Avviso, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori delle Agenzie formative che presentano domanda in risposta al presente Avviso e rappresentanti legali e amministratori delle imprese/altri soggetti del partenariato;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati
- personale interno o esterno ai soggetti di cui sopra e che siano coinvolti nella realizzazione degli interventi oggetto di contributo di cui all'Avviso.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

23.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla D.D. n. 532 del 30 settembre 2022.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l’Atto di adesione l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell’Atto di adesione all’ufficio competente e fino al termine dell’intervento.

Fermo restando che l’Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila del R.T., tutti i componenti del R.T. nominati “Responsabili (esterni) del trattamento” sono tenuti a sottoscriverlo limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall’Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

23.4 Sub-responsabili

Il Delegato del Titolare di cui all’Informativa allegata al presente Avviso (Allegato A) conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l’aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

23.5 Informativa ai destinatari degli interventi

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi di formazione), è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell’art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Tale informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle “Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, con successivo provvedimento.

24. DISPOSIZIONI FINALI

24.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato al paragrafo 1.2.3. "Gli aspetti civilistici e fiscali" del documento "Linee guida".

24.2 Contabilità separata

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e sulla base di quanto riportato alla sezione 1.2.1.4 delle "Linee Guida" il soggetto attuatore è tenuto ad adottare un sistema di contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile per le movimentazioni relative a ciascuna operazione gestita a costi reali.

24.3 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi finanziati, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse alla Regione Piemonte.

24.4 Termini di conclusione del procedimento

Ai sensi della D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023 di approvazione della Direttiva Academy di Filiera del Piemonte periodo 2023/2026, il termine di conclusione del procedimento amministrativo di autorizzazione e finanziamento delle Academy di cui al presente Avviso è fissato in 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

24.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

24.6 Adempimenti normativa antimafia

Ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, nonché l'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa per i beneficiari delle sovvenzioni e, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011, procederà anche in pendenza dell'informazione predetta, riservandosi, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi.

24.7 Informazioni ulteriori

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro alla seguente casella di posta elettronica:

academy@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso per la selezione, l'approvazione e il finanziamento delle Academy di Filiera del Piemonte.

25. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi già citati nella Direttiva Academy di Filiera approvata con D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023 si intendono come interamente richiamati nel presente Avviso.

26. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/academy-filiera-piemonte-periodo-2023-2026>

ALLEGATO A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

*RELATIVO ALL'AVVISO PER LA SELEZIONE, L'APPROVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE ACADEMY DI
FILIERA_DEL PIEMONTE*

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 2021/1057 e n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché nella D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo relative all'Avviso per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è: il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso;
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
- Soggetti e autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa dell'Unione Europea.
- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea e altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc).
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ALLEGATO B

DEFINIZIONE DI IMPRESA IN DIFFICOLTÀ'

dall'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.

Si definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (*) e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;

b nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

c qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

e.1 il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

e.2 il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

ALLEGATO C

Disciplinare di P.I.E.R. (Protocollo di intesa etico responsabile) delle Academy di filiera del Piemonte

Il presente Disciplinare definisce gli obblighi che ogni Academy di filiera assume con riferimento ai principi indicati al par. 9 della “Direttiva regionale Academy di filiera del Piemonte periodo 2023-2026” approvata con D.G.R. n. 5-7231/2023/XI del 17/07/2023 e le conseguenze in caso di inosservanza.

La Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche o integrazioni al presente disciplinare che dovessero rendersi opportune o necessarie durante il periodo di vigenza della presente procedura, portandole tempestivamente a conoscenza degli interessati.

Il presente disciplinare deve essere allegato all’Accordo di partenariato e reso noto a tutti i sottoscrittori del medesimo, affinché siano a conoscenza degli impegni che si assumono. Va inoltre conservato agli atti unitamente all’Accordo di partenariato.

Restano fermi tutti gli altri obblighi assunti a seguito dell’autorizzazione, previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile alla presente procedura.

1) L’Academy è al servizio del territorio, dei lavoratori e delle imprese della filiera.

L’Academy si impegna a definire proposte finalizzate a soddisfare gli specifici fabbisogni formativi espressi dalle imprese, sia in termini di aggiornamento delle competenze dei lavoratori sia di attrazione di potenziali nuove assunzioni, attraverso il pieno ed efficace utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione.

L’Academy si fa carico della formazione connessa ai progetti di sviluppo, di riconversione industriale, di attrazione investimenti e in generale ai progetti strategici per il territorio messi in campo dalla Regione, sentito il Comitato di Indirizzo.

Inoltre l’Academy interviene per la formazione rivolta ad imprese in crisi aziendale, inserite in tavoli di crisi monitorati e/o di interesse della Regione Piemonte e/o nazionali. Ciò avviene per imprese oggetto di acquisizione da parte di altre imprese, oggetto di piani di ristrutturazione e/o riorganizzazione, in fase di transizione occupazionale o cessazione di attività e comunque in generale nei casi ritenuti prioritari dalla Regione.

L’Academy interviene altresì nei casi in cui la formazione da essa realizzata sia funzionale alla ricollocazione di lavoratori sul mercato del lavoro, anche nell’ambito di specifici progetti di politica attiva per il lavoro regionali.

2) L’Academy si integra e si raccorda nel sistema di politiche attive regionali.

A tal fine, l’Academy si relaziona con i servizi al lavoro pubblici e privati al fine di assicurare un’offerta specificamente dedicata a sostenere l’inserimento lavorativo e il mantenimento dell’occupazione e cura di non sovrapporre la propria offerta con quella resa disponibile attraverso gli altri strumenti di formazione per il lavoro della Regione.

L'Academy e ogni suo componente sono tenuti non solo a progettare e realizzare i percorsi formativi funzionali ai fabbisogni espressi dalle imprese, ma anche a indirizzare le persone verso altri dispositivi, laddove disponibili e più idonei, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse pubbliche.

3) Le Academy lavorano in rete, ottimizzando le risorse.

Le Academy si coordinano in modo armonico, operando in logica di collaborazione e complementarietà al fine di offrire proposte formative anche integrate che rispondano ai fabbisogni delle imprese appartenenti a tutte le filiere e realizzare azioni di sistema coordinate, capillari e mirate, favorendo così il raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione.

In particolare, deve essere garantito il coordinamento tra le Academy per le quali è previsto il raccordo ai sensi della "Direttiva regionale Academy di filiera del Piemonte periodo 2023-2026" e del relativo dispositivo attuativo.

Ciascuna Academy si impegna a condividere con le altre Academy soluzioni organizzative e procedurali, strumenti e modalità sperimentati che costituiscano buone prassi attuative, suscettibili di essere adottate da altre Academy al fine di favorire un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse; in particolare, le Academy autorizzate sulla "Direttiva regionale Academy di filiera del Piemonte periodo 2023-2026" si impegnano ad utilizzare prioritariamente soluzioni organizzative, procedurali, strumenti e modalità già sperimentati dalle prime due Academy (Sistemi di mobilità, Green Jobs e Tessile Abbigliamento e Moda), che costituiscano buone prassi attuative.

Regione Piemonte promuove momenti di scambio e confronto su queste e altre tematiche di interesse comune, cui le Academy si impegnano a partecipare attivamente.

4) L' Academy prevede una comunicazione coordinata, integrata, trasparente e puntuale.

Ciascuna Academy e ogni componente della stessa utilizza sempre, in aggiunta a quelli della politica di coesione, anche il logo "Accademia Piemonte" e pubblicizza e diffonde il modello delle Academy di filiera del Piemonte a tutti i potenziali interessati. Tale obbligo va assolto per qualunque informazione e forma di comunicazione attuata dall'Academy e su ogni documento/strumento/materiale, anche digitale, prodotto dall'Academy stessa.

I soggetti che compongono l'Academy non intraprendono iniziative che possano andare in contrasto con l'attività dell'Academy o altre iniziative, esterne a quelle del sistema di formazione regionale, che a essa si sovrappongano, generando confusione nei potenziali interessati. Non utilizzano impropriamente, sui propri siti e/o attraverso altri canali di comunicazione, la denominazione/etichetta "Accademia Piemonte" per svolgere attività diverse o erogare formazione al di fuori del sistema Academy regionale, disciplinati dai dispositivi regionali.

La Regione mette a disposizione un modello di comunicazione di "Accademia Piemonte" che le Academy e ogni loro componente devono utilizzare in tutti gli strumenti di comunicazione .

Le Academy si impegnano a individuare un referente per la comunicazione e a trasmettere alla Regione il Piano di comunicazione e i suoi aggiornamenti periodici; la Regione si riserva di comunicare eventuali osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento.

Le Academy si impegnano altresì a comunicare con dovuto anticipo alla Regione eventuali ulteriori iniziative ed eventi da esse organizzate o a cui le stesse partecipano in qualità di Academy sempre in un'ottica di sviluppo, consolidamento e diffusione del modello organizzativo "Academy di filiera del Piemonte", condividendone i materiali affinché anche la Regione possa renderli pubblici e diffonderli per valorizzarli.

Le Academy condividono tempestivamente con la Regione gli esiti dei monitoraggi periodici da esse svolti sulle attività realizzate.

--- 000 ---

Nel caso fosse accertato il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Disciplinare, fatti salvi gli esiti e le conseguenze previste dal sistema di controllo adottato sulle operazioni di cui all'Avviso per la selezione, l'approvazione e il finanziamento delle Academy, la Regione Piemonte si riserva di adottare, nei confronti del capofila e/o dei componenti del Raggruppamento Temporaneo (di seguito R.T.) i seguenti provvedimenti pregiudizievoli, a seconda della gravità riscontrata:

- richiamo scritto con raccomandazione;
- sospensione dell'attività finanziata fino ad adeguamento alle prescrizioni impartite;
- esclusione temporanea o definitiva di un componente del R.T.;
- revoca parziale o totale del finanziamento concesso, con riserva della Regione di affidare l'attività ad altro soggetto;
- impossibilità a candidarsi sull'avviso Academy successivo a quello per il quale si è verificata l'inadempienza.

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA									
01.1	COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI	X								
01.11	Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi									
01.12	Coltivazione di riso									
01.13	Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi									
01.14	Coltivazione di canna da zucchero									
01.15	Coltivazione di tabacco									
01.16	Coltivazione di piante tessili									
01.19	Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti									
01.2	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI	X								
01.21	Coltivazione di uva									
01.22	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale									
01.23	Coltivazione di agrumi									
01.24	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo									
01.25	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio									
01.26	Coltivazione di frutti oleosi									
01.27	Coltivazione di piante per la produzione di bevande									
01.28	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche									
01.29	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)									
01.3	RIPRODUZIONE DELLE PIANTE	X								
01.30	Riproduzione delle piante									
01.4	ALLEVAMENTO DI ANIMALI	X								
01.41	Allevamento di bovini da latte									
01.42	Allevamento di altri bovini e di bufalini									
01.43	Allevamento di cavalli e altri equini									
01.44	Allevamento di cammelli e camelidi									
01.45	Allevamento di ovini e caprini									
01.46	Allevamento di suini									
01.47	Allevamento di pollame									
01.49	Allevamento di altri animali									
01.5	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA	X								
01.50	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista									
01.6	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	X								
01.61	Attività di supporto alla produzione vegetale									
01.62	Attività di supporto alla produzione animale									
01.63	Attività successive alla raccolta									
01.64	Lavorazione delle sementi per la semina									
01.7	CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI	X								
01.70	Caccia, cattura di animali e servizi connessi									
02.1	SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI	X								
02.10	Silvicoltura ed altre attività forestali									
02.2	UTILIZZO DI AREE FORESTALI	X								
02.20	Utilizzo di aree forestali									
02.3	RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI	X								
02.30	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi									
02.4	SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA	X								
02.40	Servizi di supporto per la silvicoltura									
03.1	PESCA	X								
03.11	Pesca marina									
03.12	Pesca in acque dolci									
03.2	ACQUACOLTURA	X								
03.21	Acquacoltura marina									
03.22	Acquacoltura in acque dolci									
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE									
05.1	ESTRAZIONE DI ANTRACITE							X		
05.10	Estrazione di antracite									
05.2	ESTRAZIONE DI LIGNITE							X		
05.20	Estrazione di lignite									
06.1	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO							X		
06.10	Estrazione di petrolio greggio									
06.2	ESTRAZIONE DI GAS NATURALE							X		
06.20	Estrazione di gas naturale									
07.1	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI FERROSI							X		
07.10	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi									
07.2	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI NON FERROSI							X		
07.21	Estrazione di minerali di uranio e di torio									
07.29	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi									
08.1	ESTRAZIONE DI PIETRA, SABBIA E ARGILLA		X					X		
08.11	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia									
08.12	Estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino									
08.9	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE N.C.A.		X					X	X – vedi nota	Per la filiera chimica si intende 08.91.00 estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti
08.91	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti									
08.92	Estrazione di torba									
08.93	Estrazione di sale									
08.99	Estrazione di altri minerali da cave e miniere n.c.a.									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
09.1	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS NATURALE							X		
09.10	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale									
09.9	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI		X					X		
09.90	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali									
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE									
10.1	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE	X								
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)									
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili									
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)									
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI	X								
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi									
10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI	X								
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate									
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi									
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi									
10.4	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI	X								
10.41	Produzione di oli e grassi									
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili									
10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA	X								
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte									
10.52	Produzione di gelati									
10.6	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI	X								
10.61	Lavorazione delle granaglie									
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei									
10.7	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI	X								
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi									
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati									
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili									
10.8	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	X								
10.81	Produzione di zucchero									
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie									
10.83	Lavorazione del tè e del caffè									
10.84	Produzione di condimenti e spezie									
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati									
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici									
10.89	Produzione di prodotti alimentari n.c.a.									
10.9	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI	X								
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento									
10.92	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia									
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	X								
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici									
11.02	Produzione di vini da uve									
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta									
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate									
11.05	Produzione di birra									
11.06	Produzione di malto									
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia									
12.0	INDUSTRIA DEL TABACCO									
12.00	Industria del tabacco									
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI									
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili									
13.2	TESSITURA									
13.20	Tessitura									
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI									
13.30	Finissaggio dei tessili									
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI									
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia									
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)									
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette									
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti									
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)									
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali									
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.									
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)									
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle									
14.12	Confezione di indumenti da lavoro									
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno									
14.14	Confezione di biancheria intima									
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori									
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA									
14.20	Confezione di articoli in pelliccia									
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA									
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia									
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria									
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE									
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce									
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE									
15.20	Fabbricazione di calzature									
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO		X					X		
16.10	Taglio e piallatura del legno									
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO		X	X – vedi nota	X – vedi nota			X		per la filiera Turismo si considera solo 16.29 fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio. Per la filiera logistica si intende 16.24.00 Fabbricazione di imballaggi in legno
16.21	Fabbricazione di fogli da impiacciatore e di pannelli a base di legno									
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato									
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia									
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno									
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio									
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE							X		
17.11	Fabbricazione di pasta-carta									
17.12	Fabbricazione di carta e cartone									
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE			X -vedi nota				X		Per la filiera logistica si intende 17.21.00 Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone									
17.22	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa									
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici									
17.24	Fabbricazione di carta da parati									
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone									
18.1	STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA									
18.11	Stampa di giornali									
18.12	Altra stampa									
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media									
18.14	Legatoria e servizi connessi									
18.2	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI						X			
18.20	Riproduzione di supporti registrati									
19.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA									
19.10	Fabbricazione di prodotti di cokeria									
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO									
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio									
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE								X	
20.11	Fabbricazione di gas industriali									
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti									
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici									
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici									
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati									
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie									
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie									
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA								X	
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura									
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)								X	
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)									
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI								X	
20.41	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura									
20.42	Fabbricazione di profumi e cosmetici									
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI								X	
20.51	Fabbricazione di esplosivi									
20.52	Fabbricazione di colle									
20.53	Fabbricazione di oli essenziali									
20.59	Fabbricazione di prodotti chimici n.c.a.									
20.6	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI							X	X	
20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali									
21.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE								X	
21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base									
21.2	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI								X	
21.20	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici									
22.1	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA							X		
22.11	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici									
22.19	Fabbricazione di altri prodotti in gomma									
22.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE		X	X – vedi nota				X		Per la filiera logistica si intende 22.22.00 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche									
22.22	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche									
22.23	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia									
22.29	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche									
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO		X		X – vedi nota			X		per la filiera Turismo si considera solo 23.19,20 lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.11	Fabbricazione di vetro piano									
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano									
23.13	Fabbricazione di vetro cavo									
23.14	Fabbricazione di fibre di vetro									
23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
23.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI		X							
23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari									
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA		X							
23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti									
23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta									
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA		X		X – vedi nota			X		per la filiera Turismo si considera solo 23.41.00 fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali									
23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica									
23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica									
23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale									
23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica									
23.5	PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO		X							
23.51	Produzione di cemento									
23.52	Produzione di calce e gesso									
23.6	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO		X							
23.61	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia									
23.62	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia									
23.63	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso									
23.64	Produzione di malta									
23.65	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento									
23.69	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento									
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE		X					X		
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre									
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.							X		
23.91	Produzione di prodotti abrasivi									
23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.									
24.1	SIDERURGIA							X		
24.10	Siderurgia									
24.2	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)							X		
24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)									
24.3	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO							X		
24.31	Stiratura a freddo di barre									
24.32	Laminazione a freddo di nastri									
24.33	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio									
24.34	Trafilatura a freddo									
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI							X		
24.41	Produzione di metalli preziosi									
24.42	Produzione di alluminio									
24.43	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati									
24.44	Produzione di rame									
24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi									
24.46	Trattamento dei combustibili nucleari									
24.5	FONDERIE							X		
24.51	Fusione di ghisa									
24.52	Fusione di acciaio									
24.53	Fusione di metalli leggeri									
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi									
25.1	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO		X					X		
25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture									
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo									
25.2	FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO		X					X		
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale									
25.29	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo									
25.3	FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE (ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA)		X					X		
25.30	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)									
25.4	FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI							X		
25.40	Fabbricazione di armi e munizioni									
25.5	FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI							X		
25.50	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri									
25.6	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE							X		
25.61	Trattamento e rivestimento dei metalli									
25.62	Lavori di meccanica generale									
25.7	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA							X		
25.71	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria									
25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere									
25.73	Fabbricazione di utensileria									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
25.9	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO			X – vedi nota				X		Per la filiera logistica si intende 25.91.00 Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio, 25.92.00 Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.91	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi									
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo									
25.93	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle									
25.94	Fabbricazione di articoli di bulloneria									
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.									
26.1	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE						X	X		
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici									
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate									
26.2	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE						X	X		
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche									
26.3	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI						X	X		
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni									
26.4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO						X	X		
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video									
26.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI							X		
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)									
26.52	Fabbricazione di orologi									
26.6	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE							X		
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche									
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE							X		
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche									
26.8	FABBRICAZIONE DI SUPPORTI MAGNETICI ED OTTICI						X	X		
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici									
27.1	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ							X		
27.11	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici									
27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità									
27.2	FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI							X		
27.20	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici									
27.3	FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO						X	X		
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica									
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici									
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio									
27.4	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE							X		
27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione									
27.5	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO							X		
27.51	Fabbricazione di elettrodomestici									
27.52	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici									
27.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE							X		
27.90	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche									
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE		X					X		
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)									
28.12	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche									
28.13	Fabbricazione di altre pompe e compressori									
28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole									
28.15	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)									
28.2	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE	X – vedi nota	X – vedi nota	X – vedi nota			X – vedi nota	X – vedi nota	X – vedi nota	In ciascuna filiera si considera la fabbricazione dei soli macchinari utili per la stessa es. per la filiera logistica 28.29.30 Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.21	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento									
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione									
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)									
28.24	Fabbricazione di utensili portatili a motore									
28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione									
28.29	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.									
28.3	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA	X						X		
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura									
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI							X		
28.41	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli									
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili									
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI	X	X					X	X	In ciascuna filiera si considera la fabbricazione dei soli macchinari utili per la stessa
28.91	Fabbricazione di macchine per la metallurgia									
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere									
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco									
28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)									
28.95	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)									
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)									
28.99	Fabbricazione di macchine per impieghi speciali n.c.a. (incluse parti e accessori)									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
29.1	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI									
29.10	Fabbricazione di autoveicoli									
29.2	FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI									
29.20	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi									
29.3	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI									
29.31	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori									
29.32	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli									
30.1	COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI									
30.11	Costruzione di navi e di strutture galleggianti									
30.12	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive									
30.2	COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO									
30.20	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario									
30.3	FABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI									
30.30	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi									
30.4	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO									
30.40	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento									
30.9	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.									
30.91	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)									
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi									
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.									
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI		X - vedi nota					X		per la filiera costruzioni si considera il codice 31.09.50 Finitura di mobili <i>in relazione ad attività di restauro</i>
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi									
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina									
31.03	Fabbricazione di materassi									
31.09	Fabbricazione di altri mobili									
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE									
32.11	Coniazione di monete									
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi									
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili									
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI							X		
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali									
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI							X		
32.30	Fabbricazione di articoli sportivi									
32.4	FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI							X		
32.40	Fabbricazione di giochi e giocattoli									
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE							X		
32.50	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche									
32.9	INDUSTRIE MANIFATTURIERE N.C.A.							X		
32.91	Fabbricazione di scope e spazzole									
32.99	Altre industrie manifatturiere n.c.a.									
33.1	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE	X				X		X	X	In ciascuna filiera si considera la riparazione delle sole macchine utili per la stessa
33.11	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo									
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari									
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche									
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche									
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)									
33.16	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali									
33.17	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (esclusi i loro motori)									
33.19	Riparazione di altre apparecchiature									
33.2	INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI						X - vedi nota	X		Per la filiera Tecnologie informatiche e digitali si intende 33.20.02 Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici), 33.20.06 Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali									
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA									
35.1	PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA									
35.11	Produzione di energia elettrica									
35.12	Trasmissione di energia elettrica									
35.13	Distribuzione di energia elettrica									
35.14	Commercio di energia elettrica									
35.2	PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE									
35.21	Produzione di gas									
35.22	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte									
35.23	Commercio di gas distribuito mediante condotte									
35.3	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA									
35.30	Fornitura di vapore e aria condizionata									
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO									
36.0	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	X								
36.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua									
37.0	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE		X							
37.00	Gestione delle reti fognarie									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
38.1	RACCOLTA DEI RIFIUTI		X							
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi									
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi									
38.2	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	X - vedi nota	X							Per la filiera agrifood si considera solo 38.21.0 relativo alla produzione di compost
38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi									
38.22	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi									
38.3	RECUPERO DEI MATERIALI	X - vedi nota	X							Per la filiera agrifood si considera solo 38.32.3 relativo al recupero e preparazione per biomasse
38.31	Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali									
38.32	Recupero e cernita di materiali									
39.0	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI		X							
39.00	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti									
F	COSTRUZIONI									
41.1	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI		X							
41.10	Sviluppo di progetti immobiliari									
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI		X							
41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali									
42.1	COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE		X							
42.11	Costruzione di strade e autostrade									
42.12	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane									
42.13	Costruzione di ponti e gallerie									
42.2	COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ		X							
42.21	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi									
42.22	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni									
42.9	COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE		X							
42.91	Costruzione di opere idrauliche									
42.99	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.									
43.1	DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE		X							
43.11	Demolizione									
43.12	Preparazione del cantiere edile									
43.13	Trivellazioni e perforazioni									
43.2	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE		X							
43.21	Installazione di impianti elettrici									
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria									
43.29	Altri lavori di costruzione e installazione									
43.3	COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI		X							
43.31	Intonacatura									
43.32	Posa in opera di infissi									
43.33	Rivestimento di pavimenti e di muri									
43.34	Tinteggiatura e posa in opera di vetri									
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici									
43.9	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE		X							
43.91	Realizzazione di coperture									
43.99	Altri lavori specializzati di costruzione n.c.a.									
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI									
45.1	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI					X				
45.11	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri									
45.19	Commercio di altri autoveicoli									
45.2	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI									
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli									
45.3	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI					X				
45.31	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli									
45.32	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli									
45.4	COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI									
45.40	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori									
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	X - vedi nota	X - vedi nota			X	X - vedi nota		X - vedi nota	nella filiera agrifood si intende il commercio relativo a materie prime agricole, prodotti alimentari e bevande (46.11.01, 46.11.02, 46.11.03, 46.11.05, 46.11.06, 46.11.07, 46.17). Nella filiera costruzioni si intende il commercio di materiali da costruzione e macchine per costruzioni (46.13, 46.14.02, 46.15.04). Nella filiera tecnologie informatiche si intende il commercio di computer, periferiche, ecc. (46.14.03, 46.14.06, 46.14.07, 46.18.21, 46.18.23, 46.18.24). Nella filiera chimica si intende il commercio di prodotti chimici, farmaceutici, ecc. (46.12.04, 46.12.05, 46.12.06, 46.12.07, 46.18.31, 46.18.33, 46.18.34, 46.18.35)
46.11	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati									
46.12	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici									
46.13	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione									
46.14	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili									
46.15	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta									
46.16	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle									
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco									
46.18	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti									
46.19	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
46.2	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI	X - vedi nota				X				nella filiera agrifood si intende il commercio relativo a cereali, legumi, ecc. (46.21.1, 46.21.22, 46.23)
46.21	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)									
46.22	Commercio all'ingrosso di fiori e piante									
46.23	Commercio all'ingrosso di animali vivi									
46.24	Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio									
46.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO	X - vedi nota				X				tutto tranne commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.31	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati									
46.32	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne									
46.33	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili									
46.34	Commercio all'ingrosso di bevande									
46.35	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco									
46.36	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno									
46.37	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie									
46.38	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi									
46.39	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco									
46.4	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE					X	X - vedi nota		X - vedi nota	per la filiera tecnologie informatiche si intende il commercio all'ingrosso di elettronica di consumo audio e video 46.43. Per la filiera chimica si intende il commercio all'ingrosso di cosmetici ecc. (46.45.00, 46.46.10, 46.46.20)
46.41	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili									
46.42	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature									
46.43	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica									
46.44	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia									
46.45	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici									
46.46	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici									
46.47	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione									
46.48	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria									
46.49	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo									
46.5	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT					X	X			
46.51	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software									
46.52	Commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici									
46.6	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE	X - vedi nota	X - vedi nota			X	X - vedi nota			per la filiera agrifood si intende il commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole 46.61. Per la filiera costruzioni si intende il commercio all'ingrosso di macchinari per l'edilizia 46.63. Per la filiera tecnologie informatiche si intende il commercio all'ingrosso di altre macchine per ufficio 46.66.00.
46.61	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture agricole									
46.62	Commercio all'ingrosso di macchine utensili									
46.63	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'estrazione, l'edilizia e l'ingegneria civile									
46.64	Commercio all'ingrosso di macchinari per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria									
46.65	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi									
46.66	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio									
46.69	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature									
46.7	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI		X - vedi nota			X			X - vedi nota	per la filiera costruzioni si intende il commercio all'ingrosso di materiale da costruzione (46.73, 46.74). Per la filiera chimica si intende il commercio all'ingrosso di prodotti chimici 46.75
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati									
46.72	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi									
46.73	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori									
46.74	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento									
46.75	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici									
46.76	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi									
46.77	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami									
46.9	COMMERCIO ALL'INGROSSO NON SPECIALIZZATO					X				
46.90	Commercio all'ingrosso non specializzato									
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	X - vedi nota				X	X - vedi nota			per la filiera agrifood si intende il commercio di prodotti alimentari e bevande 47.11. Per la filiera tecnologie informatiche si intende il commercio di computer 47.19.20
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande									
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati									
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	X - vedi nota				X				tutto tranne commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati									
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati									
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati									
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati									
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati									
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati									
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI					X				
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati									
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI					X	X			
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati									
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati									
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati									
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI		X - vedi nota			X				per la filiera costruzioni si intende il commercio al dettaglio di materiali da costruzione (47.52.10, 47.52.20, 47.52.30)
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati									
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati									
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati									
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati									
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati									
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI					X	X - vedi nota			Per la filiera tecnologie informatiche si intende il commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video 47.63.00
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati									
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati									
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati									
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati									
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati									
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI					X			X - vedi nota	Per la filiera chimica si intende il commercio al dettaglio di cosmetici ecc. (47.73, 47.75)
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati									
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati									
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati									
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati									
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati									
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati									
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati									
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati									
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi									
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	X - vedi nota				X				per la filiera agrifood si intende solo il commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande 47.81
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande									
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature									
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti									
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI					X				
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet									
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati									
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO									
49.1	TRASPORTO FERROVIARIO DI PASSEGGERI (INTERURBANO)									
49.10	Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)									
49.2	TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI			X						
49.20	Trasporto ferroviario di merci									
49.3	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI				X - vedi nota					Per la filiera turismo si intende 49.39.01 gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie
49.31	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane									
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente									
49.39	Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.									
49.4	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO			X						
49.41	Trasporto di merci su strada									
49.42	Servizi di trasloco									
49.5	TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE									
49.50	Trasporto mediante condotte									
50.1	TRASPORTO MARITTIMO E COSTIERO DI PASSEGGERI									
50.10	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri									
50.2	TRASPORTO MARITTIMO E COSTIERO DI MERCI									
50.20	Trasporto marittimo e costiero di merci									
50.3	TRASPORTO DI PASSEGGERI PER VIE D'ACQUA INTERNE									
50.30	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne									
50.4	TRASPORTO DI MERCI PER VIE D'ACQUA INTERNE			X						
50.40	Trasporto di merci per vie d'acqua interne									
51.1	TRASPORTO AEREO DI PASSEGGERI									
51.10	Trasporto aereo di passeggeri									
51.2	TRASPORTO AEREO DI MERCI E TRASPORTO SPAZIALE			X						
51.21	Trasporto aereo di merci									
51.22	Trasporto spaziale									
52.1	MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA			X						
52.10	Magazzinaggio e custodia									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
52.2	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI			X						
52.21	Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri									
52.22	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua									
52.23	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo									
52.24	Movimentazione merci									
52.29	Altre attività di supporto connesse ai trasporti									
53.1	ATTIVITÀ POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE									
53.10	Attività postali con obbligo di servizio universale									
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE			X						
53.20	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale									
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE									
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI									
55.10	Alberghi e strutture simili				X					
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI									
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni				X					
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE									
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte									
55.9	ALTRI ALLOGGI									
55.90	Altri alloggi									
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE	X - vedi nota				X				Per la filiera agrifood si considera 56.10.20 relativo alla ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto e 56.10.30 relativo a gelaterie e pasticcerie
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile									
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE					X				
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)									
56.29	Mense e catering continuativo su base contrattuale									
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA									le imprese con il codice ateco 56.3 hanno come riferimento principale l'Academy del commercio a meno che la capacità formativa principale da esprimere nel partenariato non sia riferibile prioritariamente all'Academy del Turismo e montagna (es. formazione in materia di accoglienza del turista ecc.)
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina									
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE									
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI									
58.11	Edizione di libri							X		
58.12	Pubblicazione di elenchi e mailing list									
58.13	Edizione di quotidiani									
58.14	Edizione di riviste e periodici									
58.19	Altre attività editoriali									
58.2	EDIZIONE DI SOFTWARE									
58.21	Edizione di giochi per computer							X		
58.29	Edizione di altri software									
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI									
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi									
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi									
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi									
59.14	Attività di proiezione cinematografica									
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE									
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale									
60.1	TRASMISSIONI RADIOFONICHE									
60.10	Trasmissioni radiofoniche									
60.2	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE									
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive									
61.1	TELECOMUNICAZIONI FISSE									
61.10	Telecomunicazioni fisse									
61.2	TELECOMUNICAZIONI MOBILI									
61.20	Telecomunicazioni mobili									
61.3	TELECOMUNICAZIONI SATELLITARI									
61.30	Telecomunicazioni satellitari									
61.9	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE									
61.90	Altre attività di telecomunicazione									
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE									
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione									
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica									
62.03	Gestione di strutture informatizzate									
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica									
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB									
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse									
63.12	Portali web									
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE									
63.91	Attività delle agenzie di stampa									
63.99	Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE									
64.1	INTERMEDIAZIONE MONETARIA									
64.11	Attività delle banche centrali									
64.19	Altre intermediazioni monetarie									
64.2	ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE (HOLDING)									
64.20	Attività delle società di partecipazione (holding)									
64.3	SOCIETÀ FIDUCIARIE, FONDI E ALTRE SOCIETÀ SIMILI									
64.30	Società fiduciarie, fondi e altre società simili									
64.9	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)									
64.91	Leasing finanziario									
64.92	Altre attività creditizie									
64.99	Altre attività di servizi finanziari n.c.a. (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)									
65.1	ASSICURAZIONI									
65.11	Assicurazioni sulla vita									
65.12	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita									
65.2	RIASSICURAZIONI									
65.20	Riassicurazioni									
65.3	FONDI PENSIONE									
65.30	Fondi pensione									
66.1	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)									
66.11	Amministrazione di mercati finanziari									
66.12	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci									
66.19	Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)									
66.2	ATTIVITÀ AUSILIARIE DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE									
66.21	Valutazione dei rischi e dei danni									
66.22	Attività di agenti e mediatori di assicurazioni									
66.29	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione									
66.3	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI									
66.30	Attività di gestione dei fondi									
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI									
68.1	COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI		X			X				
68.10	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri		X			X				
68.2	AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING		X			X				
68.20	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing		X			X				
68.3	ATTIVITÀ IMMOBILIARI PER CONTO TERZI		X			X				
68.31	Attività di mediazione immobiliare		X			X				
68.32	Gestione di immobili per conto terzi		X			X				
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE									
69.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI									
69.10	Attività degli studi legali e notarili									
69.2	CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO									
69.20	Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro									
70.1	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE									
70.10	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)									
70.2	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE			X – vedi nota						Per la filiera logistica 70.22.01 Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione									
70.22	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale									
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI		X	X			X	X		
71.11	Attività degli studi di architettura		X	X			X	X		
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici		X	X			X	X		
71.2	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	X		X			X	X		
71.20	Collaudi ed analisi tecniche	X		X			X	X		
72.1	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	X	X					X	X	
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	X	X					X	X	
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	X	X					X	X	
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE									
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche									
73.1	PUBBLICITÀ					X				
73.11	Agenzie pubblicitarie					X				
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari					X				
73.2	RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE					X				
73.20	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione					X				
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE									
74.10	Attività di design specializzate									
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE					X				
74.20	Attività fotografiche					X				
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO									
74.30	Traduzione e interpretariato									
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.	X	X	X				X	X	
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	X	X	X				X	X	
75.0	SERVIZI VETERINARI	X								
75.00	Servizi veterinari	X								

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE									
77.1	NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI			X		X				
77.11	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri									
77.12	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti									
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA					X				
77.21	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative									
77.22	Noleggio di videocassette e dischi									
77.29	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)									
77.3	NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI	X	X			X – vedi nota	X – vedi nota			In ciascuna filiera si considera il noleggio delle sole macchine utili per la stessa
77.31	Noleggio di macchine e attrezzature agricole									
77.32	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile									
77.33	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)									
77.34	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale									
77.35	Noleggio di mezzi di trasporto aereo									
77.39	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali n.c.a.									
77.4	CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PRODOTTI SIMILI (ESCLUSE LE OPERE PROTETTE DAL COPYRIGHT)									
77.40	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)									
78.1	ATTIVITÀ DI AGENZIE DI COLLOCAMENTO									
78.10	Attività di agenzie di collocamento									
78.2	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI LAVORO TEMPORANEO (INTERINALE)									
78.20	Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale)									
78.3	ALTRE ATTIVITÀ DI FORNITURA E GESTIONE DI RISORSE UMANE									
78.30	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane									
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR				X	X				
79.11	Attività delle agenzie di viaggio									
79.12	Attività dei tour operator									
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE				X	X				
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio									
80.1	SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA									
80.10	Servizi di vigilanza privata									
80.2	SERVIZI CONNESSI AI SISTEMI DI VIGILANZA									
80.20	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza									
80.3	SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI									
80.30	Servizi investigativi privati									
81.1	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI		X							
81.10	Servizi integrati di gestione agli edifici									
81.2	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE		X							
81.21	Pulizia generale (non specializzata) di edifici									
81.22	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali									
81.29	Altre attività di pulizia									
81.3	CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO		X		X					
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio									
82.1	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO					X				
82.11	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio									
82.19	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio									
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER					X				
82.20	Attività dei call center									
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE					X				
82.30	Organizzazione di convegni e fiere									
82.9	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE N.C.A.	X – vedi nota		X -vedi nota						Per la filiera agrifood si considera solo 82.92.1 imballaggio e confezionamento di generi alimentari. Per la filiera logistica si considera 82.92 Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.91	Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali									
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi									
82.99	Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a.									
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA									
84.1	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE									
84.11	Attività generali di amministrazione pubblica									
84.12	Regolamentazione delle attività relative alla fornitura di servizi di assistenza sanitaria, dell'istruzione, di servizi culturali e ad altri servizi sociali (esclusa l'assicurazione sociale obbligatoria)									
84.13	Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività economiche									
84.2	SERVIZI COLLETTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
84.21	Affari esteri									
84.22	Difesa nazionale									
84.23	Giustizia ed attività giudiziarie									
84.24	Ordine pubblico e sicurezza nazionale									
84.25	Attività dei vigili del fuoco e della protezione civile									
84.3	ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA									
84.30	Assicurazione sociale obbligatoria									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
P	ISTRUZIONE									
85.1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA									
85.10	Istruzione prescolastica									
85.2	ISTRUZIONE PRIMARIA									
85.20	Istruzione primaria									
85.3	ISTRUZIONE SECONDARIA									
85.31	Istruzione secondaria di formazione generale									
85.32	Istruzione secondaria tecnica e professionale									
85.4	ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA									
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria									
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori									
85.5	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE									Si intende tutto tranne le attività delle scuole guida
85.51	Corsi sportivi e ricreativi									
85.52	Formazione culturale									
85.53	Attività delle scuole guida									
85.59	Servizi di istruzione n.c.a.									
85.6	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE									
85.60	Attività di supporto all'istruzione									
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE									
86.1	SERVIZI OSPEDALIERI									
86.10	Servizi ospedalieri									
86.2	SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI									
86.21	Servizi degli studi medici di medicina generale									
86.22	Servizi degli studi medici specialistici									
86.23	Attività degli studi odontoiatrici									
86.9	ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA									
86.90	Altri servizi di assistenza sanitaria									
87.1	STRUTTURE DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA RESIDENZIALE									
87.10	Strutture di assistenza infermieristica residenziale									
87.2	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI									
87.20	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti									
87.3	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI									
87.30	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili									
87.9	ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE									
87.90	Altre strutture di assistenza sociale residenziale									
88.1	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI									
88.10	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili									
88.9	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE									
88.91	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili									
88.99	Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.									
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO									
90.0	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO				X					
90.01	Rappresentazioni artistiche									
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche									
90.03	Creazioni artistiche e letterarie									
90.04	Gestione di strutture artistiche									
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI				X					
91.01	Attività di biblioteche ed archivi									
91.02	Attività di musei									
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili									
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali									
92.0	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO									
92.00	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco									
93.1	ATTIVITÀ SPORTIVE				X	X				
93.11	Gestione di impianti sportivi									
93.12	Attività di club sportivi									
93.13	Palestre									
93.19	Altre attività sportive									
93.2	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO				X					
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici									
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento									
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI									
94.1	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO E PROFESSIONALI									
94.11	Attività di organizzazioni economiche e di datori di lavoro									
94.12	Attività di organizzazioni associative professionali									
94.2	ATTIVITÀ DEI SINDACATI DI LAVORATORI DIPENDENTI									
94.20	Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti									
94.9	ATTIVITÀ DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE									
94.91	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto									
94.92	Attività dei partiti e delle associazioni politiche									
94.99	Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.									
95.1	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI					X	X			
95.11	Riparazione di computer e periferiche									
95.12	Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni									

Codice Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Titolo Ateco 2007 (aggiornamento 2022)	Agrifood	Costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio orientate alla sostenibilità	Sistemi della logistica, a valore aggiunto e per l'e-commerce	Turismo (servizi, ristorazione, ospitalità, artigianato) e montagna	Commercio e artigianato di servizi	Tecnologie informatiche e digitali	Manifattura avanzata	Chimica, farmaceutica e biotech	Note
95.2	RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA		X - vedi nota			X	X - vedi nota			Per la filiera tecnologie informatiche e digitali si intende 95.21.00 Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video; per la filiera costruzioni si considera il codice 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento, laboratori di tappezzeria in relazione ad attività di restauro
95.21	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video									
95.22	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio									
95.23	Riparazione di calzature e articoli da viaggio									
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria									
95.25	Riparazione di orologi e di gioielli									
95.29	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa									
96.0	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA					X				
96.01	Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia									
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici									
96.03	Servizi di pompe funebri e attività connesse									
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico									
96.09	Attività di servizi per la persona n.c.a.									
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE									
97.0	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO									
97.00	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico									
98.1	PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE									
98.10	Produzione di beni indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze									
98.2	PRODUZIONE DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE									
98.20	Produzione di servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze									
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI									
99.0	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI									
99.00	Organizzazioni ed organismi eXtraterritoriali									